



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911

ROMA — Venerdì, 3 marzo

Numero 52

**DIREZIONE**

Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**

Via Larga nel Palazzo Reale

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9  
in domicilio e nel Regno: >> 33; >> 19; >> 10  
Per gli Stati dell'Unione postale: >> 50; >> 41; >> 23  
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.33 } per ogni linea e spazio di linea.  
Altri annunci . . . . . 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa ai fogli degli annunci.

## SOMMARIO

### Parte ufficiale.

**Leggi e decreti:** R. decreto n. 54 che stabilisce l'indennità di missione per i funzionari civili dello Stato che prestano servizio nel comune di Palmi — R. decreto n. 74 che approva una modificazione alla Convenzione pel trattamento di riposo del personale di servizio del Ministero di agricoltura, industria e commercio — R. decreto n. 120 che modifica taluni articoli del regolamento generale per gli stabilimenti carcerari — RR. decreti nn. 89, 90, 95 e 98 riflettenti: Trasformazioni di patrimoni a scopo elemosiniero — Decreto Ministeriale che approva l'inclusione di alcune voci nella tabella riguardante il riposo settimanale — Ministero della pubblica istruzione: Disposizione nel personale dipendente — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 6, dal 5 all'11 febbraio 1911 — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.

### Parte non ufficiale.

Camera dei deputati: Seduta del 2 marzo — Diario estero — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il numero 54 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

**VITTORIO EMANUELE III**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 30 dicembre 1910, n. 910, che proroga al 30 giugno 1911 le facoltà consentite al Governo dall'art. 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Visto il R. decreto 20 febbraio 1910, n. 79, che istituisce una medaglia commemorativa dell'opera filantropica di soccorso prestata sui luoghi colpiti dal terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, medaglia che a' sensi dello stesso decreto deve essere distribuita a spese dello stato alle persone in esso accennate;

Visto il decreto 21 luglio 1910, n. 546, che concede ai funzionari che prestano servizio nei Comuni compresi nell'elenco di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, escluso i due capoluoghi di provincia, un'indennità mensile di L. 40;

Riconosciuta la necessità a) di inscrivere nel bilancio di alcuni Ministeri la complessiva somma di L. 8000 per elevare tale indennità concessa ai funzionari residenti in Palmi raggugliandola ai tre decimi delle indennità di missione regolamentari e in ogni caso ad una somma mensile non inferiore alle L. 50, b) di stanziare nei bilanci dei Ministeri degli affari esteri e dell'interno la somma di L. 66,100 per l'acquisto delle medaglie commemorative e di benemeranza da distribuirsi a cura di quei dicasteri;

Considerato che nel bilancio dell'interno già esiste per le spese relative alla distribuzione delle medaglie istituite col decreto Reale 6 maggio 1909, n. 338, il capitolo 179-*quater*, istituito col R. decreto 9 agosto 1910, n. 610, che verrà pertanto aumentato delle 8000 lire occorrenti per l'ulteriore distribuzione di medaglie, agli effetti di ambedue i decreti Reali 6 maggio 1909 e 20 febbraio 1910, nn. 338 e 79;

Vista la legge 15 aprile 1909, n. 188, che, per provvedere ad opere e bisogni dipendenti dal terremoto ha istituito fra il tesoro dello Stato e il Ministero dei lavori pubblici un conto corrente fino al limite di 30 milioni, elevato successivamente a 50 ed a 88 milioni con le leggi 4 luglio 1909, n. 421, e 30 giugno 1910, n. 391;

Visto il R. decreto del 21 luglio 1910, n. 546, che ha

esteso il conto corrente ora detto ai Ministeri delle finanze di grazia e giustizia, dell'istruzione, dell'interno, delle poste e telegrafi, della guerra, della marina e dell'agricoltura, allo scopo di fornire loro i fondi per corrispondere l'indennità di missione ai funzionari residenti nei luoghi colpiti dal terremoto;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai funzionari civili dello Stato che prestano servizio nel comune di Palmi è concessa per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1911 una indennità di missione corrispondente ai tre decimi delle indennità regolamentari e in ogni caso, non inferiore a lire cinquanta mensili.

Art. 2.

Il conto corrente fra il tesoro dello Stato e il Ministero dei lavori pubblici di cui alle leggi 15 aprile 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421 e 30 giugno 1910, n. 391, è esteso ai Ministeri dell'interno e degli affari esteri allo scopo di fornire ad esso i fondi necessari per la distribuzione delle medaglie di benemerenzza e commemorative istituite coi RR. decreti 6 maggio 1909, n. 338, e 20 febbraio 1910, n. 79.

Art. 3.

Dal conto corrente di cui all'articolo precedente è autorizzata la prelevazione della somma di lire settantaquattromilacenti (L. 74,100) da inserirsi nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1910-1911 per L. 8000 in aumento del capitolo n. 229-bis. « Prelevamento dal conto corrente col tesoro di cui alla legge 15 aprile 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421 e 30 giugno 1910, n. 391, al fine di fornire al Governo i mezzi necessari per corrispondere l'indennità di missione ai funzionari dello Stato che prestano servizio nei Comuni compresi nell'elenco di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 » e per L. 66,100 al capitolo di nuova istituzione n. 229-bis-A « Prelevamento dal conto corrente col tesoro dello Stato di cui alla legge 15 aprile 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421, e 30 giugno 1910, n. 391, al fine di fornire al Governo i mezzi necessari per la distribuzione delle medaglie di benemerenzza e delle medaglie commemorative istituite coi RR. decreti 6 maggio 1909, n. 338, e 20 febbraio 1910, n. 79 ».

Art. 4.

La predetta somma di L. 74,100 è iscritta nella parte straordinaria degli stati di previsione della spesa dei sottoindicati Ministeri per l'esercizio finanziario 1910-1911, come segue:

a) L. 8000 (lire ottomila) ai capitoli istituiti con R. decreto 21 luglio 1910, n. 546, e cioè:

Cap. n. 258-bis del Ministero delle finanze. . . . .	L. 800
> > 39-bis del Ministero di grazia e giustizia >	3,900
> > 223-bis del Ministero della pubblica istruzione . . . . .	1,300
> > 168-bis del Ministero dell'interno . . . . .	1,500
> > 142-bis del Ministero delle poste e dei telegrafi . . . . .	300
> > 174-bis del Ministero di agricoltura, industria e commercio . . . . .	200

L. 8,000

b) L. 57,500 (lire cinquantasettemilacinquecento) nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri; al nuovo capitolo n. 61-septies: « Spese per la distribuzione della medaglia commemorativa dell'opera filantropica di soccorso prestata sui luoghi colpiti dal terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 istituita con R. decreto 20 febbraio 1910, n. 79 »;

c) L. 8600 (lire ottomilaseicento) nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, al capitolo n. 179-quater, la cui denominazione è così modificata:

« Medaglie ad enti e persone per benemerenzze acquisite in occasione del terremoto, a termini del R. decreto 6 maggio 1909, n. 338, e medaglia commemorativa istituita con R. decreto 20 febbraio 1910, n. 79 ».

Art. 5.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

*Il numero 74 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 della legge 28 dicembre 1902, n. 534;

Visto il R. decreto 28 ottobre 1904, n. 715;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutiva l'unita modificazione, in data 15 gennaio 1910, alla convenzione stipulata il 22 ottobre 1904 fra il Ministero di agricoltura, industria e commercio e il presidente della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli

operai, concernente il trattamento di riposo del personale di servizio dell'Amministrazione centrale dell'agricoltura, industria e commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1911.

VITTORIO EMANUELE

LUZZATTI — TEDESCO — RAINERI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

#### MODIFICAZIONE

della convenzione stipulata il 22 ottobre 1904 fra il Ministero di agricoltura, industria e commercio e il presidente della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, con la quale si provvede al trattamento di riposo del personale di servizio indicato nell'art. 5 della legge 28 dicembre 1902, n. 534.

Agli effetti della convenzione stipulata il 22 ottobre 1904 fra il Ministero di agricoltura, industria e commercio e il presidente della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, relativa al trattamento di riposo del personale di servizio del Ministero stesso, ed a parziale modificazione delle condizioni generali del contratto di assicurazione per rendite vitalizia differite, approvato col R. decreto 26 giugno 1904, n. 383, l'art. 2 della convenzione sopra citata è modificato come appresso:

Art. 2. — L'iscrizione nel ruolo delle assicurazioni popolari di cui all'articolo 1 avrà, per effetto:

a) di assicurare all'iscritto dopo 40 anni di servizio, oppure dopo 25 anni di servizio, congiunti al compimento del 65° anno di età, una pensione vitalizia corrispondente a tanti quarantesimi dello stipendio medio dell'ultimo quinquennio quanti sono gli anni di servizio utili per la pensione;

b) di assicurare all'iscritto che cessasse di appartenere all'Amministrazione prima di aver raggiunto i termini di età e di servizio di cui alla lettera a) una indennità per una volta tanto corrispondente agli anni di servizio prestato e nella misura di altrettanti dodicesimi per gli anni ritenuti utili per la pensione e di altrettanti ventiquattresimi per gli anni di servizio prestato in qualità di straordinario nel Ministero di agricoltura, industria e commercio avanti il 1° gennaio 1903;

c) di assicurare alla vedova, od in mancanza di essa agli orfani dell'iscritto che cessasse di appartenere all'Amministrazione per morte, sia prima che dopo aver raggiunto i limiti di età e di servizio di cui alla lettera a) una indennità identica a quella stabilita alla lettera b).

Qualora l'iscritto morisse senza lasciare né vedova né orfani, l'indennità sarà devoluta agli eredi del defunto.

Roma, addì 15 gennaio 1910.

Per il Ministero di agricoltura, industria e commercio:

*Il ministro*  
LUZZATTI.

Per la Cassa nazionale di previdenza:

*Il presidente*  
C. Ferrero di Cambiano.

*Il numero 120 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 22 novembre 1888, n. 5801 (serie 3<sup>a</sup>),

con la quale il Governo del Re fu autorizzato a pubblicare il nuovo Codice penale pel Regno d'Italia ed a fare per R. decreto le disposizioni transitorie e le altre necessarie per l'attuazione del Codice stesso;

Visto il R. decreto 30 giugno 1889, n. 6133 (serie 3<sup>a</sup>), col quale fu approvato e fu data esecuzione al Codice penale predetto;

Vista la legge sulla riforma penitenziaria del 14 luglio 1889, n. 6165 (serie 3<sup>a</sup>);

Visto il R. decreto 1° dicembre 1889 n. 6509, (serie 3<sup>a</sup>), col quale si approvano le norme relative all'attuazione del Codice penale;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato, per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti, e con i Nostri ministri segretari di Stato per le finanze ed il tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio di Stato, nel suo parere;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli articoli 287, 520 e 521 del regolamento generale per gli stabilimenti carcerari, in data 1° febbraio 1891, n. 260, sono sostituiti rispettivamente, i seguenti:

Art. 287. — A tal uopo il prezzo integrale della mano d'opera si divide in decimi, e vengono assegnati come gratificazione:

- a) quattro decimi al condannato all'ergastolo;
- b) cinque decimi al condannato alla reclusione;
- c) sei decimi al condannato alla detenzione;
- d) sette decimi al condannato all'arresto;

Gli altri decimi sono devoluti allo Stato.

Art. 520. — I condannati sono autorizzati a spendere, sul fondo di lavoro, per acquisto di sopravvitto, una quota non superiore agli otto decimi della gratificazione guadagnata nel mese precedente.

Salvo il caso preveduto dall'art. 457, lett. d) essa non può in un giorno eccedere:

a) pei condannati all'ergastolo, L. 0.35 nel periodo di segregazione cellulare continua, e fino a L. 0.45 nello stadio successivo;

b) pei condannati alla reclusione, L. 0.45 nel periodo di segregazione cellulare continua, e L. 0.55 nel periodo successivo;

c) pei condannati alla detenzione, L. 0.55;

d) pei condannati all'arresto, L. 0.65.

Ai condannati lavoranti addetti ad opere eccezionalmente faticose o in località malsane, può essere concesso di spendere, in acquisto di sopravvitto, oltre le quote come sopra stabilite.

La concessione è autorizzata dal Ministero dell'interno, sulla proposta della Direzione, sentito il parere del medico-chirurgo.

Sinchè non sia costituito il fondo indicato nell'articolo 519, la quota spendibile in acquisto di sopravvitto non deve eccedere la metà della gratificazione.

Art. 521. — I condannati che per un intero mese non lavorano per circostanze indipendenti dalla loro volontà, nè abbiano subite punizioni superiori a quelle indicate alle lettere a), b) dell'art. 332, possono essere autorizzati a spendere giornalmente in sopravvito, sul fondo particolare o, in difetto, sull'eccedenza del fondo indicato nell'art. 519:

a) se condannati all'ergastolo, fino a L. 0.30 nel periodo di segregazione cellulare continua, e fino a L. 0.40 nello stadio successivo;

b) se condannati alla reclusione, fino a L. 0.40 nel periodo di segregazione cellulare continua, e fino a L. 0.50 nel periodo successivo;

c) se condannati alla detenzione, fino a L. 0.50;

d) se condannati all'arresto, fino a L. 0.55.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATI — FANI — TEDESCO — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

*La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sùnto i seguenti R.R. decreti:*

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. 89 (Dato a Roma, il 2 febbraio 1911), col quale il fine inerente al patrimonio della confraternita del SS. Sacramento e Rosario di Falconara Marittima è parzialmente trasformato nel senso di devolvere l'annua rendita netta di L. 200 a favore dei fini elemosinieri di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 55 della legge 17 luglio 1890, e la rendita stessa è concentrata nella Congregazione di carità locale.

N. 90 (Dato a Roma, il 2 febbraio 1911), col quale il lascito di culto Graziani, gravante la pia scuola Venerini, amministrata dalla Congregazione di carità di Urbana (Pesaro), è trasformato parzialmente nel senso di devolvere l'annua rendita del medesimo, corrispondente alla spesa necessaria per la celebrazione di 10 messe all'anno nell'ora soppresso oratorio di San Francesco, al locale ospedale degli infermi, pure amministrato dalla stessa Congregazione, in aumento del fondo stanziato nel suo bilancio per sussidiare gli ammalati poveri a domicilio.

N. 95 (Dato a Roma, il 2 febbraio 1911), col quale si dispone la trasformazione di 12 confraternite di Bertinoro (Forlì) a favore del locale Ricovero di mendicità, si erige in ente morale il Ricovero medesimo e si approva lo statuto organico relativo.

N. 98 (Dato a Roma, il 2 febbraio 1911), col quale si

è disposta la parziale trasformazione a fini di beneficenza del patrimonio della Confraternita di S. Antonio di Montecastello (Alessandria) nonchè il concentramento del patrimonio stesso nella locale Congregazione di carità.

## IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto l'art. 2 della legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo;

Visto l'art. 4 del regolamento approvato con R. decreto 8 agosto 1909, n. 589;

Udito il parere del Comitato permanente;

### Decreta:

È approvata l'inclusione nella tabella B, emanata con decreto Ministeriale 31 ottobre 1908, delle voci contenute nell'unito elenco, riguardanti le industrie ammesse a fruire delle eccezioni stabilite dall'art. 2 della citata legge.

Roma, addì 13 febbraio 1911.

*Il ministro*

RAINERI.

### Tabella B.

*Industrie ammesse a godere della esenzione dall'obbligo del riposo settimanale per sei settimane all'anno, articolo 2 della legge e 6 del regolamento:*

N.	Natura dell'industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga	Durata della deroga
1	Lavoratori da fumisti.	Per tutto il personale addetto.	Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.
2	Industria del pollame e della cacciagione.	Per il personale addetto alla lavorazione, conservazione o spedizione del pollame e della cacciagione, escluso il personale addetto ai lavori riguardanti le penne.	Dalla seconda domenica di dicembre alla seconda domenica di gennaio.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### Disposizione nel personale dipendente:

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1911, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 1911:

Formenti ing. Carlo, professore straordinario di architettura pratica nel R. Istituto tecnico superiore di Milano, è prorogata l'aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 16 ottobre 1910 e non oltre il 15 ottobre 1911, con l'assegno di annue L. 2250, pari alla metà dello stipendio di cui è provveduto.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

### AVVISO.

Il giorno 28 febbraio 1911, in Celle di San Casciano dei Bagni, provincia di Siena, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3<sup>a</sup> classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 1° marzo 1911.

## REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 6, dal 5 all'11 febbraio 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricc- nosute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	Bologna	Bologna	Crespellano . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Fleró . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Guardialfiera . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Argusto . . . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	S. Stefano . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Savignano . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Sassuolo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Padova	Montagnana	S. Vitale . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Vicenza	Vicenza . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
					10	—	10	—	10	—
Carbonchio sintom- atico	Genova	Savona	Cairo Montenotte. . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	Alessandria	Acqui	Nizza . . . . .	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Terzo . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Alessandria	Boscomarengo . . . . .	»	1	15	8	15	—	8
	»	»	Frasonara . . . . .	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Masio . . . . .	»	—	45	—	2	—	43
	»	»	Refrancore . . . . .	»	5	—	13	—	—	13
	»	Asti	Asti . . . . .	»	9	—	37	—	—	37
	»	»	Castellalfero . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Monale . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Damiano . . . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	Casale	Borgo San Martino. . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cellamonte . . . . .	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Casale . . . . .	»	—	192	—	—	—	192
	»	»	Fubine . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
»	»	Pomaro . . . . .	»	—	3	—	1	—	2	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Alessandria</i>	Casale	Ticineto . . . . .	bovina	1	25	8	25	—	8
			Tonco . . . . .		—	2	—	2	—	—
		Novi	Capriata . . . . .		—	2	—	2	—	—
			Novi . . . . .		—	6	—	6	—	—
			Pozzuoli . . . . .		—	13	—	13	—	—
		Tortona	Tortona . . . . .		—	147	13	100	—	60
	<i>Ancona</i>	Ancona	Arcevia . . . . .		—	2	—	—	—	2
			Iesi . . . . .		—	1	—	—	—	1
			Sassoferrato . . . . .		1	1	3	—	—	4
	<i>Aquila</i>	Aquila	Aquila . . . . .		—	5	—	—	—	5
			Soriano . . . . .		—	13	—	—	—	13
			San Demetrio . . . . .		—	2	—	—	—	2
			Prata . . . . .		—	25	—	—	—	25
			Paganica . . . . .		7	—	7	—	—	7
		Avezzano	Avezzano . . . . .		140	—	176	—	—	176
			Cerchio . . . . .		14	7	22	5	—	24
			Celano . . . . .		4	87	7	26	—	68
			Collelongo . . . . .		4	11	7	—	—	18
			Massa . . . . .		—	112	—	—	—	112
			Magliano . . . . .		—	16	—	—	—	16
			Pescasseroli . . . . .		3	8	3	—	—	11
			Ortucchio . . . . .		5	—	6	—	—	6
			Trasano . . . . .		1	—	1	—	—	1
			Oricola . . . . .		10	—	12	—	—	12
			Marmo . . . . .		1	—	1	—	—	1
			Balsorano . . . . .		2	—	2	—	—	2
			Civita d'Antino . . . . .		1	—	1	—	—	1
			Collarmele . . . . .		6	—	13	1	—	12
			Canistro . . . . .		1	—	1	—	1	—
			S. Vincenzo . . . . .		1	—	1	—	1	—
		Sulmona	Castel di Sangro . . . . .		17	4	45	—	—	49
			Pentima . . . . .		—	2	—	—	—	2
			Anversa . . . . .		8	7	20	9	—	18
			Pratola . . . . .		—	19	—	—	—	19
			Sulmona . . . . .		—	28	—	—	—	28
			Scontrone . . . . .		5	—	6	—	—	6
			Villalago . . . . .		1	—	5	—	1	4
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Arezzo . . . . .		27	32	96	2	9	117
			Id. . . . .	suina	20	7	65	—	15	57
			Id. . . . .	ovina	2	—	76	—	3	73

*Segue*  
Afta epizootica

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI							
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati			
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Arezzo</i>	<i>Arezzo</i>	Anghiari . . . . .	bovina	1	—	1	—	—	1			
			>	>	Capolona . . . . .	>	4	38	10	4	—	23	
			>	>	Id.	ovina	7	—	228	—	—	228	
			>	>	Id.	suina	1	—	18	17	—	1	
			>	>	Cortona . . . . .	bovina	2	—	5	—	—	5	
			>	>	Civitella . . . . .	>	1	4	1	—	—	5	
			>	>	Monte San Savino .	>	3	2	8	—	—	10	
			>	>	Id.	suina	3	—	51	—	—	51	
			>	>	Monterchi . . . . .	bovina	6	3	10	—	—	13	
			>	>	Montevarchi . . . .	>	2	1	3	—	—	4	
			>	>	Poppi . . . . .	>	—	6	—	5	1	—	
			>	>	Piandiscò . . . . .	>	1	—	2	—	—	2	
			>	>	Pratovecchio . . . .	>	—	5	—	—	—	5	
			>	>	Sansepolcro . . . . .	>	—	11	—	11	—	—	
			>	>	Id.	ovina	—	17	—	17	—	—	
			>	>	Id.	suina	—	7	—	7	—	—	
			>	>	Calla . . . . .	bovina	2	—	7	—	2	5	
			>	>	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3	
			>	<i>Ascoli Piceno</i>	<i>Fermo</i>	Ripatransone . . . .	bovina	2	—	10	—	—	10
			>			>	S. Elpidio . . . . .	>	1	—	3	—	—
	>	<i>Avellino</i>	<i>Ariano</i>	Ariano . . . . .	>	—	7	—	3	—	4		
	>			>	Fontanarosa . . . .	>	—	5	—	—	—	5	
	>			<i>Avellino</i>	Avella . . . . .	>	—	9	—	2	3	4	
	>				>	Avellino . . . . .	caprina	1	—	2	—	—	2
	>				>	Id.	bovina	2	—	5	2	—	3
	>				>	Montorio Superiore	>	—	2	1	—	—	3
	>				>	Mugnano . . . . .	>	—	7	—	2	3	2
	>	<i>Bari</i>	<i>Bari</i>	Bitonto . . . . .	>	—	13	—	12	—	1		
	>			>	Castellana . . . . .	>	—	10	—	1	—	9	
	>			>	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—	
	>			>	Fasano . . . . .	bovina	—	39	—	—	—	39	
	>			>	Id.	ovina	—	9	—	—	—	9	
	>			>	Monopoli . . . . .	bovina	—	29	—	26	—	3	
	>			>	Id.	caprina	—	25	—	23	—	2	
	>			>	Palo del Colle . . . .	bovina	—	8	—	6	—	2	
	>			>	Id.	ovina	—	215	—	100	—	115	
	>			>	Id.	caprina	—	50	—	42	—	8	
	>	<i>Barletta</i>	<i>Barletta</i>	Barletta . . . . .	>	3	—	3	2	—	1		
	>			>	Noci . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stallo o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANNALE				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Belluno</i>	Feltre	Feltre . . . . .	bovina	4	—	16	—	—	16
	<i>Benevento</i>	Benevento	Arpaia . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Benevento . . . . .	»	1	—	4	4	—	—
	»	Cerreto S.	Melizzano . . . . .	»	—	3	—	2	—	1
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Adrara . . . . .	»	—	15	12	2	—	25
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	3	2	3	—	2
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Almè . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bergamo . . . . .	»	—	26	—	14	—	12
	»	»	Bolgari . . . . .	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Bruntino . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Calozio . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Caprino . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Carobbio . . . . .	»	1	4	5	5	1	3
	»	»	Costa di Mezzate . . . . .	»	2	13	11	9	—	15
	»	»	Gaverina . . . . .	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Grone . . . . .	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Grumello . . . . .	»	3	2	9	—	—	11
	»	»	Filago . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Madone . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Molini . . . . .	»	3	—	8	—	—	3
	»	»	Mologno . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Ponteranica . . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	41	—	—	—	41
	»	»	Id. . . . .	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pontiola . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Roncola . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Seriata . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Sforzatica . . . . .	»	4	—	16	—	—	16
	»	»	Sorisole . . . . .	»	12	7	32	—	—	39
	»	»	Stezzano . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Antonio . . . . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Santo Stefano . . . . .	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Suisco . . . . .	»	—	8	1	—	—	9
	»	»	Telgate . . . . .	»	2	12	19	10	—	21
	»	»	Terno . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Trescore . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Treviolo . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Valtesse . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Villa d'Almè . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Zandobbio . . . . .	»	2	—	7	—	—	6

*Segue*  
**Afta epizootica**



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Bergamo</i>	Clusone	Ardesio . . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
			Castro . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
			Cerete . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
			Clusone . . . . .	»	2	—	19	—	—	19
			Costa . . . . .	»	3	2	126	6	—	122
			Id.	caprina	1	—	2	—	—	2
			Fonteno . . . . .	bovina	2	—	10	—	—	10
			Oltressenda . . . . .	»	7	37	37	37	1	36
			Parre . . . . .	»	4	—	9	—	—	9
			Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
			Id.	suina	1	—	5	—	—	5
			Piangaiano . . . . .	bovina	1	—	5	—	—	5
			Pianico . . . . .	»	11	12	21	8	—	25
			Ranzanico . . . . .	»	1	3	2	3	1	1
			Sellere . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			Soltoj . . . . .	»	4	—	20	—	4	16
			Sovere . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
			Vertova . . . . .	»	1	6	6	6	—	6
		Treviglio	Brignano . . . . .	»	1	—	8	—	—	8
			Id.	suina	1	—	1	—	—	1
			Calcio . . . . .	bovina	1	37	41	56	—	22
			Calvenzano . . . . .	»	19	—	37	—	—	37
			Canonica . . . . .	»	3	—	3	—	—	3
			Caravaggio . . . . .	»	3	46	20	—	—	66
			Casirate . . . . .	»	3	3	55	—	6	52
			Id.	suina	1	—	21	—	4	17
			Castel. Rozzone . . . . .	bovina	9	—	26	—	—	26
			Id.	suina	1	—	31	—	—	31
			Ciserano . . . . .	bovina	—	3	—	3	—	—
			Concunovo . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
			Covo . . . . .	»	5	29	33	—	—	62
			Levate . . . . .	»	3	17	11	21	—	7
			Grassobbio . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
			Mariano . . . . .	»	2	—	5	—	—	5
			Misano . . . . .	»	1	9	2	5	—	6
			Mornico . . . . .	»	—	50	—	12	—	38
			Paloséo . . . . .	»	5	—	27	—	—	27
			Pognano . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
			Pontisolò . . . . .	»	9	1	17	10	—	8
			Romano . . . . .	»	—	3	—	—	—	3

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Bergamo</i>	Treviglio	Spirano . . . . .	bovina	2	1	4	—	—	5
			Torre Pallavicina . .	>	—	1	—	1	—	—
			Treviglio . . . . .	>	2	17	7	24	—	—
			Urgnano . . . . .	>	—	21	—	—	—	21
			Zanica . . . . .	>	—	5	—	2	—	3
	<i>Bologna</i>	Bologna	Bologna . . . . .	>	—	300	154	127	5	322
			Id.	ovina	—	27	276	12	—	291
			Budrio . . . . .	bovina	3	47	24	30	—	41
			Bazzano . . . . .	>	4	29	10	—	—	39
			Borgo Panigale . .	>	2	33	24	—	—	57
			Calderara . . . . .	>	4	4	36	4	—	36
			Castenaso . . . . .	>	1	12	4	—	—	16
			Castelmaggiore . .	>	—	3	—	—	—	3
			Crevalcore . . . . .	>	1	27	8	14	—	21
			Castelfranco . . . .	>	—	4	34	—	—	38
			Castel d'Argile . . .	>	—	20	—	—	3	17
			Crespellano . . . . .	>	—	30	—	18	—	12
			Galliera . . . . .	>	2	—	27	—	—	27
			Granarolo . . . . .	>	—	58	—	2	1	55
			Monte San Pietro . .	>	—	8	—	—	—	8
			Montevoglio . . . .	>	—	29	—	—	—	29
			Minerbio . . . . .	>	4	—	55	55	—	—
			Praduro-Sasso . . . .	>	—	50	—	42	—	8
			Id.	suina	—	47	—	34	1	12
			Sala . . . . .	bovina	—	71	—	71	—	—
			San Giovanni . . . . .	>	4	58	52	—	—	110
			San Pietro . . . . .	>	4	—	52	—	—	52
			Sant'Agata . . . . .	>	—	5	—	5	—	—
			Ozzano . . . . .	>	2	83	8	8	—	83
			Pianoro . . . . .	>	—	1	—	—	—	1
			Zola Predosa . . . .	>	2	14	6	8	—	12
		Imola	Casal Fiumanese . .	>	3	85	—	64	—	21
		Castelguelfo . . . .	>	—	10	—	8	—	2	
		Castel San Pietro . .	>	—	27	89	34	4	78	
		Castel del Rio . . . .	>	—	12	—	8	—	4	
		Dozza . . . . .	>	—	17	—	—	—	17	
		Imola . . . . .	>	7	42	54	43	—	53	
		Medicina . . . . .	>	—	40	16	—	—	56	
		Tossignano . . . . .	>	—	48	—	32	—	16	
		Id.	suina	—	17	—	8	—	9	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rigo- noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALE				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Brescia</i>	Breno	Bienno . . . . .	bovina	—	8	—	—	—	8
	>	>	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	>	>	Breno . . . . .	bovina	6	48	44	8	—	84
	>	>	Capo di Ponte . . . . .	>	1	—	1	—	—	1
	>	>	Ceto . . . . .	>	2	—	8	—	—	8
	>	>	Darfo . . . . .	>	3	35	10	35	—	10
	>	Brescia	Azzano . . . . .	>	6	98	58	—	—	156
	>	>	Id.	ovina	—	6	54	—	—	60
	>	>	Bagnolo . . . . .	>	3	—	122	—	—	122
	>	>	Brandico . . . . .	bovina	2	5	60	5	—	60
	>	>	Brescia . . . . .	>	2	87	13	67	—	33
	>	>	Calcinato . . . . .	>	3	38	59	—	—	97
	>	>	Id.	ovina	—	55	—	—	—	55
	>	>	Calvisano . . . . .	bovina	2	33	34	6	—	61
	>	>	Id.	ovina	—	18	—	18	—	—
	>	>	Castegnato . . . . .	bovina	—	128	—	60	—	68
	>	>	Castelmella . . . . .	>	—	73	—	—	—	73
	>	>	Castenedolo . . . . .	>	2	10	52	—	—	62
	>	>	Cellatica . . . . .	>	—	3	—	—	—	3
	>	>	Ciliverghe . . . . .	>	1	6	13	—	—	19
	>	>	Comezzano . . . . .	>	—	119	—	—	—	119
	>	>	Id.	suina	—	83	—	—	—	83
	>	>	Id.	ovina	—	9	—	—	—	9
	>	>	Corticelle . . . . .	bovina	—	25	—	—	—	25
	>	>	Cossirano . . . . .	>	1	67	4	—	—	71
	>	>	Desenzano . . . . .	>	1	—	4	—	—	4
	>	>	Flero . . . . .	>	—	2	—	—	—	2
	>	>	Ghedi . . . . .	>	1	39	23	—	—	62
	>	>	Gussago . . . . .	>	3	3	68	3	—	68
	>	>	Iseo . . . . .	>	—	7	—	7	—	—
	>	>	Isorella . . . . .	>	1	—	3	—	—	3
	>	>	Lonato . . . . .	>	2	42	4	42	—	4
	>	>	Id.	ovina	—	11	—	11	—	—
	>	>	Mazzano . . . . .	bovina	—	33	—	—	—	33
	>	>	Montichiari . . . . .	>	4	40	34	—	—	74
	>	>	Nuvolera . . . . .	>	2	72	10	64	—	18
	>	>	Ospitaletto . . . . .	>	1	11	10	—	—	21
	>	>	Pozzolengo . . . . .	>	—	19	—	—	—	19
	>	>	Quinzanello . . . . .	>	2	37	56	—	—	93
	>	>	Remedello Sopra . . . . .	>	—	12	—	—	—	12

*Segue*  
Afta epizootica

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all' 11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Brescia</i>	Brescia	Remedello Sotto . . .	bovina	—	12	—	—	—	12
			Rezzato . . . . .	»	4	80	92	63	—	109
			Rodengo . . . . .	»	8	174	188	—	—	362
			Id.	ovina	—	3	2	—	—	5
			Id.	suina	—	10	19	—	—	29
			Roncadelle . . . . .	bovina	3	50	63	—	1	112
			Sant'Eufemia . . . . .	»	2	3	75	—	—	78
			Torbole . . . . .	»	1	330	39	28	—	341
			Id.	ovina	—	93	—	—	—	93
			Travagliato . . . . .	bovina	4	173	51	—	—	224
			Virle Treponti . . . . .	»	2	—	45	—	—	45
			Visano . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
		Chiari	Adro . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
			Barco . . . . .	»	—	99	—	99	—	—
			Castelcavati . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
			Chiari . . . . .	»	3	35	28	32	—	31
			Coccaglio . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
			Cremezzano . . . . .	»	2	—	16	—	1	15
			Farfengo . . . . .	»	—	87	—	—	—	87
			Gerolanuova . . . . .	»	1	—	9	—	—	9
			Oriano . . . . .	»	1	13	5	12	—	6
			Orzinuovi . . . . .	»	5	169	48	—	—	217
			Orzivecchi . . . . .	»	4	215	87	161	—	141
			Id.	suina	—	5	—	5	—	—
			Padernello . . . . .	bovina	—	66	—	—	—	66
			Pompiano . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
			Rovato . . . . .	»	—	22	—	—	—	22
			Villachiara . . . . .	»	1	55	2	55	—	2
		Verolanuova	Bassano . . . . .	»	1	—	24	—	—	24
			Cignano . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
			Manerbio . . . . .	»	1	25	9	—	—	34
			Offlaga . . . . .	»	1	—	20	—	—	20
			Quinzano . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
			Verolanuova . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	<i>Caltanissetta</i>	Caltanissetta	Caltanissetta . . . . .	caprina	1	—	5	5	—	—
		Terranova	Butera . . . . .	bovina	1	300	58	—	—	358
			Id.	ovina	1	4000	354	—	—	4354
			Mazzarino . . . . .	bovina	2	44	5	30	3	16
			Niscemi . . . . .	»	1	68	58	90	—	36
			Riesi . . . . .	»	1	3	3	3	—	3
			Id.	ovina	—	32	—	23	—	9

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5. all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Caltanissetta</i>	Terranova	Terranova . . . . .	bovina	35	108	147	100	1	154
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	bovina	1	1	26	3	—	24
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Campobasso . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	<i>Catania</i>	Caltagirone	Mineo . . . . .	bovina	—	14	10	14	—	10
	»	»	Licodia . . . . .	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Militello . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Palagonia . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	<i>Caserta</i>	Caserta	Marcianise . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Casagiove . . . . .	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	Gaeta	Sessa Aurunca . . . . .	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	Nola	Acerra . . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Nola . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	<i>Catanzaro</i>	Catanzaro	Andali . . . . .	»	1	—	25	—	1	24
	»	»	Id.	ovina	1	—	400	—	—	400
	»	»	Badolato . . . . .	bovina	—	29	—	10	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	65	—	10	—	55
	»	»	Id.	suina	—	50	10	—	—	60
	»	»	Borgia . . . . .	ovina	—	2	4	—	—	6
	»	»	Catanzaro . . . . .	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Girifalco . . . . .	»	—	14	25	4	—	35
	»	»	Id.	caprina	1	—	25	13	—	12
	»	»	Guardavalle . . . . .	bovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	caprina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Marcellinara . . . . .	bovina	—	42	—	32	—	10
	»	»	Montauro . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montepaone . . . . .	»	—	40	—	20	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	50	—	20
	»	»	Santa Caterina . . . . .	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	suina	—	2	4	4	—	2
	»	»	Id.	bovina	—	2	6	3	—	5
	»	»	Settingiano . . . . .	»	—	2	—	—	1	1
	»	»	Sorbo . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Tiriolo . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	Monteleone	Acquaro . . . . .	»	—	613	35	427	15	206
	»	»	Id.	bovina	—	35	18	31	3	19

*Segue*  
Afta epizotica

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nesciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI								
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati				
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Catanzaro	Monteleone	Cessaniti. . . . .	bovina	1	—	1	1	—	—				
			»	»	»	—	7	—	—	—	7			
			»	»	Dinami . . . . .	»	—	100	—	—	—	100		
			»	»	Id.	ovina	—	300	—	—	—	300		
			»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8		
			»	»	Drapia . . . . .	»	—	3	—	3	—	—		
			»	»	Id.	bovina	—	34	11	8	—	37		
			»	»	Francica . . . . .	»	—	3	11	5	—	9		
			»	»	Gerocarne . . . . .	»	—	2	—	—	—	2		
			»	»	Limbadi . . . . .	»	—	17	—	—	—	17		
			»	»	Id.	caprina	—	15	—	—	—	15		
			»	»	Mileto . . . . .	bovina	—	34	—	6	—	28		
			»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—		
			»	»	Monteleone . . . . .	ovina	1	—	20	20	—	—		
			»	»	Id.	bovina	—	35	1	—	—	37		
			»	»	Piscopio . . . . .	»	—	4	3	4	—	3		
			»	»	Rombiolo . . . . .	»	—	217	60	10	—	267		
			»	»	San Gregorio . . . . .	»	1	—	5	—	—	5		
			»	Nicastro	Cortale . . . . .	»	—	18	—	—	—	18		
			»		»	Gimigliano . . . . .	»	—	7	—	—	7		
			»		»	Id.	caprina	—	10	—	—	10		
			»		»	Serrastretta . . . . .	suina	—	8	—	—	8		
			»		»	Id.	bovina	—	20	—	20	—		
			»		»	Soveria . . . . .	»	—	8	—	14	—	22	
			»		»	Id.	suina	1	—	9	—	—	9	
			»	»	Id.	caprina	1	—	1	—	—	1		
			»	Como	Como	Lambiase . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2	
			»			»	Albate . . . . .	»	—	9	—	5	—	4
			»			»	Alzate . . . . .	»	7	—	9	—	—	9
			»			»	Appiano . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
			»			»	Arosio . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
			»			»	Bellagio . . . . .	»	3	—	7	—	—	7
			»			»	Breccia . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cagno . . . . .			»	3	—	9	—	—	9		
	»	»	Como . . . . .			»	—	3	—	—	—	3		
	»	»	Dervio . . . . .			»	—	9	—	9	—	—		
	»	»	Ficino . . . . .			»	—	10	—	—	—	10		
	»	»	Fino . . . . .			»	—	15	—	—	—	15		
	»	»	Grandate . . . . .			»	—	11	—	—	—	11		
	»	»	Locate . . . . .			»	—	14	—	—	—	14		

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all' 11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Como	Como	Lurate . . . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	>	>	Mariano . . . . .	>	7	—	8	—	—	8
	>	>	Mozzate . . . . .	>	—	7	—	—	—	7
	>	>	Ronago . . . . .	>	—	1	—	—	—	1
	>	>	Solbiate . . . . .	>	1	—	3	—	—	3
	>	Lecco	Bartesate . . . . .	>	—	9	—	—	—	9
	>	>	Bosisio . . . . .	>	—	12	—	10	—	2
	>	>	Bulciago . . . . .	>	4	—	7	—	—	7
	>	>	Casatenovo . . . . .	>	2	13	9	—	—	22
	>	>	Garlate . . . . .	>	—	9	—	9	—	—
	>	>	Lomagna . . . . .	>	—	2	—	—	—	2
	>	>	Merate . . . . .	>	—	21	—	—	—	21
	>	>	Montevecchio . . . . .	>	—	2	—	—	—	2
	>	>	Oggiono . . . . .	>	—	12	—	8	—	4
	>	>	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	>	>	Pescate . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	>	>	Sirone . . . . .	>	2	—	8	—	—	8
	>	>	Suello . . . . .	>	3	—	11	—	—	11
	>	>	Taceno . . . . .	>	—	9	—	—	—	9
	>	>	Verderio Sup. . . . .	>	—	3	—	3	—	—
	>	Varese	Besozzo . . . . .	>	—	7	—	—	—	7
	>	>	Brebbia . . . . .	>	—	3	—	—	—	3
	>	>	Brinzio . . . . .	>	—	11	—	—	—	11
	>	>	Cantello . . . . .	>	—	6	—	—	—	6
	>	>	Capolago . . . . .	>	—	7	—	—	—	7
	>	>	Castronno . . . . .	>	3	—	12	—	—	12
	>	>	Cocquio . . . . .	>	—	6	—	—	—	6
	>	>	Comerio . . . . .	>	—	14	—	—	—	14
	>	>	Ispra . . . . .	>	3	17	8	—	—	25
	>	>	Gemonio . . . . .	>	—	18	—	10	—	8
	>	>	Lonate . . . . .	>	—	17	—	—	—	17
	>	>	Olcinasio . . . . .	>	—	15	—	—	—	15
	>	>	Orino . . . . .	>	7	—	17	—	—	17
	>	>	Ternate . . . . .	>	3	3	9	—	—	12
	>	>	Tradate . . . . .	>	—	8	—	—	—	8
	>	>	Varano . . . . .	>	—	13	—	11	—	12
	>	>	Varese . . . . .	>	—	7	—	—	—	7
	>	>	Voldomino . . . . .	>	—	8	—	—	—	8
	>	>	Valtorre . . . . .	>	1	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Cremona</i>	Cremona	Corte dei Frati . . .	bovina	2	58	60	—	—	116
			Cà d'Andrea . . . .	»	4	210	80	—	—	190
			Castelleone . . . .	»	6	109	200	—	—	309
			Crotta d'Adda . . .	»	—	29	—	20	—	9
			Cappella P. . . . .	»	3	115	45	—	—	160
			Cella Dati . . . . .	»	—	80	—	—	—	80
			Derovere . . . . .	»	—	54	—	—	—	54
			Formigara . . . . .	»	2	245	50	—	—	295
			Grumello C. . . . .	»	2	50	80	—	—	130
			Gombito . . . . .	»	—	60	—	—	—	60
			Gabbioneta . . . . .	»	1	59	12	—	—	71
			Genivolta . . . . .	»	—	80	—	30	—	50
			Grontardo . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
			Isola D. . . . .	»	—	44	—	44	—	—
			Malagnino . . . . .	»	1	—	50	—	—	50
			Ossolaro . . . . .	»	1	80	60	—	—	140
			Ostiano . . . . .	»	—	75	—	50	—	25
			Paderno . . . . .	»	1	20	60	—	—	80
			Pescarolo . . . . .	»	—	22	—	—	—	22
			Pizzighettone . . .	»	—	85	—	70	—	15
			Pieve S. Giacomo . .	»	1	175	15	80	—	110
			Pieve D. . . . .	»	1	—	80	—	—	80
			Robecco . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
			Soresina . . . . .	»	8	135	200	—	—	335
			San Bassano . . . .	»	7	250	100	—	—	350
			San Daniele . . . .	»	3	40	60	—	—	100
			Spinadesco . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
			Torre de' Picenardi .	»	3	70	45	—	—	115
			Sesto . . . . .	»	3	—	80	—	—	80
			Credassi . . . . .	»	1	—	40	—	—	40
			Vescovato . . . . .	»	—	21	—	—	—	21
		Crema	Agnadello . . . . .	»	4	70	120	80	—	110
			Bagnolo . . . . .	»	1	50	15	—	—	65
			Cascine G. . . . .	»	2	15	60	15	—	60
			Camisano . . . . .	»	—	35	—	35	—	—
			Casaleto . . . . .	»	2	65	30	50	—	45
			Capergnanica . . . .	»	—	40	—	—	—	40
			Chieve . . . . .	»	—	195	—	80	—	115
			Crema . . . . .	»	1	—	80	—	—	80
			Castelgabbiano . . .	»	—	35	—	35	—	—

*Segue*  
Afta epizootica



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomoscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI						
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati		
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Cremona	Cremona	Dovera . . . . .	bovina	1	23	35	—	—	58		
			»	Madignano . . . . .	»	—	15	—	15	—	—	
			»	Moscazzano . . . . .	»	—	25	—	10	—	15	
			»	Monte Cremasco . . . . .	»	4	60	30	—	—	90	
			»	Montodine . . . . .	»	—	188	—	90	—	98	
			»	Ombriano . . . . .	»	3	100	40	—	—	140	
			»	Obbanengo . . . . .	»	—	15	—	—	—	15	
			»	Pandino . . . . .	»	3	159	80	70	—	109	
			»	Palazzo P. . . . .	»	6	35	50	—	—	85	
			»	Fieranica . . . . .	»	2	15	45	—	—	60	
			»	Crema	Ripalta A. . . . .	»	—	7	—	7	—	—
			»		Ripalta G. . . . .	»	—	114	—	110	—	4
			»		Ripalta N. . . . .	»	—	50	—	30	—	20
			»		Rivolta . . . . .	»	1	—	80	—	—	80
		»	Romanengo . . . . .		»	—	10	—	—	—	10	
		»	San Bernardino . . . . .		»	2	155	75	50	—	180	
		»	Salvirola . . . . .		»	—	125	—	—	—	125	
		»	Sergnano . . . . .		»	4	15	30	—	—	45	
		»	Soncino . . . . .		»	6	250	125	80	—	295	
		»	Scannabue . . . . .		»	—	15	—	—	—	15	
		»	Ticengo . . . . .	»	—	7	—	7	—	—		
		»	Trigolo . . . . .	»	—	75	—	50	—	25		
		»	Torlino . . . . .	»	2	50	35	—	—	85		
		»	Vaiano . . . . .	»	—	67	—	50	—	17		
		»	Vailate . . . . .	»	4	80	120	—	—	200		
		»	Vidolascó . . . . .	»	—	20	—	10	—	10		
		»	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . . . .	»	3	—	80	—	—	80	
		»		Drizzona . . . . .	»	2	—	75	—	—	75	
		»		Gussola . . . . .	»	4	30	80	—	—	110	
		»		Martignana . . . . .	»	1	25	35	—	—	60	
		»		Piadena . . . . .	»	1	80	15	—	—	95	
		»		Solarolo . . . . .	»	1	—	25	—	—	25	
		»		Tornata . . . . .	»	2	60	30	—	—	90	
		»		Voltido . . . . .	»	—	50	—	45	—	5	
»	Cuneo	Alba	Bra . . . . .	»	—	9	—	—	—	9		
»			La Morra . . . . .	»	2	—	5	—	—	5		
»			Magliano . . . . .	»	1	—	2	—	—	2		
»			Mango . . . . .	»	—	1	—	—	—	1		
»			Neive . . . . .	»	—	6	2	6	—	2		
»			Verduno . . . . .	»	1	3	4	—	—	7		

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Argenta . . . . .	bovina	9	121	54	16	1	158
	»	»	Bondeno . . . . .	»	10	41	98	—	5	134
	»	»	Copparo . . . . .	»	1	83	—	8	—	75
	»	»	Ferrara . . . . .	»	2	280	109	159	—	230
	»	»	Id.	ovina	—	43	—	37	—	6
	»	»	Formignana . . . . .	bovina	—	22	—	18	—	4
	»	»	Ostellato . . . . .	»	1	—	48	—	—	48
	»	»	Portomaggiore . . . . .	»	6	40	38	20	1	57
	»	»	Vigarano . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	Cento	Cento . . . . .	»	2	5	8	—	—	13
	»	»	Poggio Renatico . . . . .	»	2	44	32	31	—	45
	»	»	Sant'Agostino . . . . .	»	4	84	14	9	—	89
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	Comacchio	Codigoro . . . . .	bovina	—	200	—	98	—	102
	»	»	Massa . . . . .	»	2	6	230	—	—	236
	»	<i>Firenze</i>	Firenze	Montemurlo . . . . .	»	—	26	—	—	26
	»	»	»	Prato . . . . .	»	—	88	57	—	145
	»	»	»	Vaglia . . . . .	»	—	3	—	3	—
	»	»	»	Campi Bisenzio . . . . .	»	—	17	4	1	20
	»	»	»	Brozzi . . . . .	»	—	4	10	—	14
	»	»	»	Vernio . . . . .	»	—	2	—	—	2
	»	»	»	Pontassieve . . . . .	»	—	4	—	4	—
	»	»	»	Firenze . . . . .	»	1	—	3	—	3
	»	»	»	Casellina e Torri . . . . .	»	—	1	—	—	1
	»	»	»	Barberino . . . . .	»	1	—	7	—	7
	»	»	»	Fiorenzuola . . . . .	»	1	—	37	—	37
	»	»	»	Montespertoli . . . . .	»	1	—	4	—	4
	»	»	»	Borgo S. Lorenzo . . . . .	»	1	—	6	—	6
	»	»	»	Calenzano . . . . .	»	1	—	1	—	1
	»	Pistoia	Pistoia . . . . .	»	—	5	16	5	—	16
	»	»	»	Montale . . . . .	ovina	—	136	270	—	406
	»	»	»	Tizzana . . . . .	bovina	—	4	—	—	4
	»	San Miniato	San Miniato . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	»	Montelupo . . . . .	»	—	8	—	6	2
	»	»	»	S. Maria a Monte . . . . .	»	1	—	1	1	—
	»	»	»	Montopoli . . . . .	»	—	5	—	—	5
	»	»	»	Fucecchio . . . . .	»	—	10	10	—	20
	»	»	»	Id.	ovina	—	10	—	5	5
	»	»	»	Id.	caprina	—	5	—	5	—
	»	Rocca S. Casc.	Dovadola . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Foggia</i>	Foggia	Cerignola . . . . .	caprina	—	8	—	6	—	2
	»	»	Trinitapoli . . . . .	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	Bovino	Ascoli . . . . .	ovina	—	700	—	—	—	700
	<i>Forlì</i>	Cesena	Cesena . . . . .	bovina	8	90	28	90	—	28
	»	»	Cesenatico . . . . .	»	12	11	30	11	—	30
	»	»	Gambettola . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Gatteo . . . . .	»	1	29	6	29	—	6
	»	»	Longiano . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Mercato . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roncofreddo . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Savignano . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	Forlì	Bertinoro . . . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Forlì . . . . .	»	2	43	13	43	—	13
	»	»	Forlimpopoli . . . . .	»	2	6	2	6	—	2
	»	»	Meldola . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	Rimini	Misano . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mondaino . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Montegridolfo . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montefiorito . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Poggio B. . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rimini . . . . .	»	1	6	8	6	—	8
	»	»	Saludecio . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sant'Arcangelo . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	<i>Genova</i>	Genova	Bolzaneto . . . . .	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Rivarolo . . . . .	»	1	—	4	—	4	—
	»	»	Sampierdarena . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Girgenti . . . . .	»	—	5	1	—	—	6
	»	»	Id.	suina	2	2	4	—	—	6
	»	»	Campobello . . . . .	»	6	18	9	4	—	23
	»	»	Id.	ovina	1	2	12	—	—	14
	»	»	Id.	caprina	2	—	34	—	—	34
	»	»	Favara . . . . .	ovina	—	13	—	8	—	5
	»	»	Licata . . . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	45	—	—	45
	»	»	Racalmuto . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	21	—	7	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	4	—	4
	»	»	Palma . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Naro . . . . .	»	—	18	—	6	—	12
	»	»	Id.	caprina	—	15	—	—	—	15

*Segue*  
Afta epizootica

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Rafladali . . . . .	bovina	—	7	—	2	—	5
	»	Bivona	Cammarata . . . . .	»	—	30	—	12	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	120	—	90	—	30
	»	»	Id.	caprina	—	50	—	30	—	20
	<i>Lecce</i>	Brindisi	Brindisi . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Latiano . . . . .	bovina	3	24	17	—	—	41
	»	»	Id.	ovina	—	425	—	—	—	425
	»	»	Oria . . . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	Gallipoli	Nardò . . . . .	bovina	1	—	13	—	—	13
	»	Lecce	Lecce . . . . .	»	—	113	—	112	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	21	—	15	—	6
	»	»	Id.	caprina	—	13	—	12	—	1
	»	»	Galasina . . . . .	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	S. Donato . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sogliano . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Surbo . . . . .	ovina	—	4	—	2	—	2
	»	Taranto	Montemesola . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mottola . . . . .	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Taranto . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	S. Giorgio . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	<i>Lucca</i>	Lucca	Altopascio . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Barga . . . . .	»	1	14	1	—	—	15
	»	»	Camaione . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Capannori . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lucca . . . . .	»	9	—	18	—	—	18
	»	»	Massarosa . . . . .	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Pescia . . . . .	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Pietrasanta . . . . .	»	24	27	110	—	1	136
	»	»	Serravezza . . . . .	»	1	2	3	—	—	5
	<i>Macerata</i>	Camerino	Castelraimondo . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Macerata	Macerata . . . . .	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Mogliano . . . . .	»	4	—	15	—	—	15
	»	»	Montecassiano . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montelupone . . . . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Montecosaro . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Monte S. Giusto . . . . .	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Pausula . . . . .	»	3	—	7	—	—	7
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola . . . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Casaloldo . . . . .	»	—	35	—	—	—	35

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all' 11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Mantova</i>	Asola	Castelgoffredo . . .	bovina	—	45	—	—	—	45
	»	Bozzolo	Gazoldo . . . . .	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Marcara . . . . .	»	—	23	—	—	—	23
	»	Castiglione	Castiglione . . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	Gonzaga	Gonzaga . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Mantova	Marmirolo . . . . .	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	P. Mantovano . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Motteggiana . . . . .	»	—	27	—	—	—	27
	»	Ostiglia	Sustinente . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	Revere	Quistello . . . . .	»	—	49	—	—	—	49
	»	Sermide	Sermide . . . . .	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Felonica . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	Viadana	Sabbioneta . . . . .	»	—	37	—	—	—	37
	»	Volta	Mozambano . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Goito . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	<i>Messina</i>	Castroreale	Taormina . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Giardini . . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Francavilla . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Letoianni . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Molo Alcantara . . .	»	1	43	7	40	—	10
	»	»	Malvagna . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Casalvecchio . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Barcellona . . . . .	»	—	17	—	3	—	—
	»	Messina	Milazzo . . . . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Monforte . . . . .	»	—	13	—	13	—	—
	<i>Milano</i>	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . . .	»	5	60	5	10	—	55
	»	»	Besate . . . . .	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Rubbiano . . . . .	»	—	66	—	6	—	60
	»	»	Busto G. . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Calvignasco . . . . .	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Casarile . . . . .	»	1	—	78	—	—	78
	»	»	Cassinetta . . . . .	»	1	20	13	20	—	13
	»	»	Cislano . . . . .	»	—	87	—	80	—	7
	»	»	Corbetta . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cuggiono . . . . .	»	—	138	—	—	—	138
	»	»	Magnano . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Marimondo . . . . .	»	1	8	80	—	—	88
	»	»	Ossona . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Robecco . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Rosate . . . . .	»	1	27	88	70	—	45

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricolte noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Sedriano . . . . .	bovina	1	2	1	2	—	1
	>	>	Vernate . . . . .	>	3	175	85	95	—	165
	>	>	Vittuone . . . . .	>	1	8	1	9	—	—
	>	Gallarate	Arluno . . . . .	>	1	3	11	—	—	14
	>	>	Canegrate . . . . .	>	2	—	8	—	—	8
	>	>	Caronno . . . . .	>	—	9	—	9	—	—
	>	>	Cerro . . . . .	>	2	—	5	—	—	5
	>	>	Gallarate . . . . .	>	2	2	2	—	—	4
	>	>	Lainate . . . . .	>	—	4	—	4	—	—
	>	>	Lovatibo . . . . .	>	1	—	1	—	—	1
	>	>	Nerviano . . . . .	>	1	—	2	2	—	—
	>	>	Parabiago . . . . .	>	—	6	—	6	—	—
	>	>	Rho . . . . .	>	1	—	2	—	—	2
	>	>	Samarate . . . . .	>	—	1	—	1	—	—
	>	>	Vergiate . . . . .	>	—	3	3	—	—	6
	>	Lodi	Abbadia . . . . .	>	—	151	—	138	—	13
	>	>	Boffalora . . . . .	>	2	—	12	—	—	12
	>	>	Borghetto . . . . .	>	—	17	—	17	—	—
	>	>	Castelnuovo . . . . .	>	—	56	—	56	—	—
	>	>	Cavenago . . . . .	>	—	18	32	—	—	50
	>	>	Camazzo . . . . .	>	2	102	35	100	—	37
	>	>	Corno Giov. . . . .	>	1	3	23	—	—	26
	>	>	Cortetal . . . . .	>	1	—	10	—	—	10
	>	>	Crespiatica . . . . .	>	2	6	24	6	—	24
	>	>	Dresano . . . . .	>	2	—	17	—	—	17
	>	>	Graffignana . . . . .	>	—	15	—	15	—	—
	>	>	Guardamiglio . . . . .	>	1	—	10	—	—	10
	>	>	Lodi . . . . .	>	—	38	—	38	—	—
	>	>	Lodivecchio . . . . .	>	—	30	3	15	—	18
	>	>	Merlino . . . . .	>	1	33	10	—	—	43
	>	>	Ossago . . . . .	>	2	—	35	—	—	35
	>	>	Paullo . . . . .	>	—	24	—	—	—	24
	>	>	Sant'Angelo . . . . .	>	—	58	—	58	—	—
	>	>	San Martino . . . . .	>	—	4	1	—	—	5
	>	>	San Rocco . . . . .	>	1	—	60	—	—	60
	>	>	Tribiano . . . . .	>	—	45	—	—	—	45
	>	>	Turano . . . . .	>	—	31	—	11	—	20
	>	>	Villavesco . . . . .	>	1	—	38	—	—	38
	>	Milano	Baggio . . . . .	>	1	—	34	—	—	34
	>	>	Bellinzago . . . . .	>	—	20	4	—	—	24

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricol- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Milano</i>	Milano	Bollate . . . . .	bovina	—	22	—	10	—	12
	>	>	Buccinasco . . . . .	>	—	60	—	40	—	20
	>	>	Bussero . . . . .	>	4	—	40	—	—	40
	>	>	Cambiago . . . . .	>	—	7	—	5	—	2
	>	>	Cassano . . . . .	>	—	58	—	58	—	—
	>	>	Cassina . . . . .	>	—	23	—	12	—	11
	>	>	Cernusco N. . . . .	>	—	9	2	6	—	5
	>	>	Cerro . . . . .	>	1	80	6	80	—	6
	>	>	Chiaravalle . . . . .	>	—	20	10	—	—	30
	>	>	Colturano . . . . .	>	1	—	4	—	—	4
	>	>	Gormano . . . . .	>	—	4	—	4	—	—
	>	>	Cornate . . . . .	>	—	1	—	1	—	—
	>	>	Corsico . . . . .	>	—	18	—	13	—	5
	>	>	Cusago . . . . .	>	1	13	6	—	—	19
	>	>	Gessate . . . . .	>	1	—	1	—	—	1
	>	>	Gorgonzola . . . . .	>	—	31	—	25	—	6
	>	>	Lambrate . . . . .	>	—	95	—	70	—	25
	>	>	Liscate . . . . .	>	1	215	3	100	—	118
	>	>	Inzago . . . . .	>	1	2	3	—	—	5
	>	>	Mediglia . . . . .	>	1	27	11	15	—	23
	>	>	Melgo . . . . .	>	2	60	10	50	—	20
	>	>	Mezzate . . . . .	>	1	8	85	—	—	93
	>	>	Milano . . . . .	>	1	122	13	45	3	87
	>	>	Niguarda . . . . .	>	—	2	—	2	—	—
	>	>	Novate . . . . .	>	1	—	3	—	—	3
	>	>	Opera . . . . .	>	—	128	—	128	—	—
	>	>	Pezzano . . . . .	>	—	2	—	2	—	—
	>	>	Pieve . . . . .	>	1	—	4	—	—	4
	>	>	Pioltello . . . . .	>	1	85	47	85	—	47
	>	>	Pozzuolo . . . . .	>	—	55	—	55	—	—
	>	>	Segrate . . . . .	>	—	29	5	—	—	34
	>	>	Settala . . . . .	>	—	96	—	50	—	46
	>	>	Trenno . . . . .	>	—	17	—	12	—	5
	>	>	Trezzano N. . . . .	>	—	6	—	6	—	—
	>	>	Trezzano R. . . . .	>	1	2	1	—	—	3
	>	>	Truccazzano . . . . .	>	2	—	31	—	—	31
	>	>	Vasmò . . . . .	>	1	—	2	—	—	2
	>	>	Vigentino . . . . .	>	—	25	—	12	—	13
	>	>	Senago . . . . .	>	—	3	2	2	—	3

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricolte noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Milano</i>	Monza	Agrate . . . . .	bovina	—	10	—	7	—	3
	»	»	Arcore . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Balsamo . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Bellusco . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Carate . . . . .	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Cavenago . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Cinisello . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Concorezzo . . . . .	»	1	5	5	—	1	9
	»	»	Desio . . . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Limbate . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lissone . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Macherio . . . . .	»	—	1	2	1	—	2
	»	»	Mezzago . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monza . . . . .	»	1	12	4	10	—	6
	»	»	Nova . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Oreno . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Paderno . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sesto S. Giov. . . . .	»	1	27	4	4	—	27
	»	»	Vedano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Velate . . . . .	»	8	26	14	15	—	25
	»	»	Vimercate . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vimodrone . . . . .	»	—	8	4	—	—	12
	<i>Modena</i>	Mirandola	Camposanto . . . . .	»	2	3	5	—	—	8
	»	»	Cavezzo . . . . .	»	—	37	—	30	—	7
	»	»	Finale . . . . .	»	—	12	3	4	1	10
	»	»	Mirandola . . . . .	»	1	5	4	5	—	4
	»	»	S. Possidonio . . . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	San Prospero . . . . .	»	2	10	8	—	—	18
	»	Modena	Bastiglia . . . . .	»	—	5	7	—	—	12
	»	»	Campogalliano . . . . .	»	4	4	63	—	2	65
	»	»	Castelnuovo . . . . .	»	1	—	15	—	1	14
	»	»	Castelvetro . . . . .	»	3	24	26	—	2	48
	»	»	Fiorano . . . . .	»	—	49	—	19	—	30
	»	»	Formigine . . . . .	»	1	3	7	—	—	10
	»	»	Maranello . . . . .	»	—	13	—	6	—	7
	»	»	Modena . . . . .	»	10	12	65	—	—	77
	»	»	Nonantola . . . . .	»	2	12	29	—	—	4
	»	»	Prignano . . . . .	»	—	17	—	7	—	10
	»	»	S. Cesario . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Soldera . . . . .	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Sassuolo . . . . .	»	1	—	14	—	—	14

*Segue*  
**Afta epizootica**



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALE				
						precedentemente ammalati	cr. d'uti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Modena	Pavullo	Monfertino . . . . .	bovina	—	40	—	—	—	40
	Napoli	Castellammare	Vico Equense . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Sorrento . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	Novara	Biella	Biella . . . . .	»	2	3	12	1	—	14
	»	»	Candela . . . . .	»	—	22	—	7	—	15
	»	Domodossola	Crevoladossola . . . . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	Novara	Bellinzago . . . . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Borgolavezzaro . . . . .	»	2	10	50	10	—	50
	»	»	Borgomanero . . . . .	»	2	37	20	—	—	57
	»	»	Caltignaga . . . . .	»	1	—	7	4	—	3
	»	»	Cameri . . . . .	»	50	—	283	164	3	116
	»	»	Casalbeltrame . . . . .	»	—	107	—	21	—	86
	»	»	Casaleggio . . . . .	»	2	33	112	33	—	112
	»	»	Casalino . . . . .	»	1	—	90	—	—	90
	»	»	Cressa . . . . .	»	1	—	6	—	1	5
	»	»	Galliate . . . . .	»	34	63	59	52	2	68
	»	»	In vorio . . . . .	»	1	3	7	—	—	10
	»	»	Novara . . . . .	»	—	145	—	105	2	38
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	40	—	—	40
	»	»	Pratosesia . . . . .	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Pietro . . . . .	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Terdobbiate . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Treccate . . . . .	»	2	9	22	9	—	22
	»	»	Vinzaglio . . . . .	»	1	—	25	—	—	25
	»	Pallanza	Cannobio . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Trafume . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Vercelli	Bianzè . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Costanzana . . . . .	»	3	—	188	12	5	171
	»	»	Livorno P. . . . .	»	—	35	—	20	—	15
	»	»	Tricerro . . . . .	»	1	9	11	20	—	—
	»	»	Trino . . . . .	»	—	46	—	2	—	42
	Padova	Conselve	Conselve . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	Cittadella	Carmignano . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cittadella . . . . .	»	16	57	274	—	—	331
	»	»	Galliera . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Fontaniva . . . . .	»	5	37	51	—	1	87
	»	»	San Martino . . . . .	»	5	53	20	—	—	73
	»	Camposamp.	Campo San Piero . . . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Campodarsego . . . . .	»	2	8	6	—	—	14
	»	»	Loreggia . . . . .	»	—	6	—	—	—	6

*Segue*  
Afta epizootica

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandro ricol- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Padova</i>	Campo S. P.	Massanzago . . . . .	bovina	1	2	4	—	—	6
	»	»	Piombino . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	S. Giustina. . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Trebaseleghe . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	Este	Este . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Piacenza . . . . .	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Sant'Elena. . . . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	S. Urbano . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Monselice	Monselice . . . . .	»	1	29	1	22	—	8
	»	Montagnana	Casale . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Migliadino S. F. . . . .	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Migliadino S. V. . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montagnara . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Padova	Abano . . . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Campodor . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Maserà . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Noventa . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Padova . . . . .	»	7	80	23	22	1	80
	»	»	Selvazzano. . . . .	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Vigonza . . . . .	»	1	6	4	—	—	10
	»	»	Villafranca. . . . .	»	1	7	4	—	—	11
	»	Piove di Sacco	Legnaro . . . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Polverara . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo . . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id. . . . .	suina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Parco . . . . .	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Cinisi . . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monreale. . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	Termini	Montemaggiore . . . . .	bovina	—	59	—	—	—	59
	<i>Parma</i>	Parma	Collecchio . . . . .	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Colorno . . . . .	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Cortile . . . . .	»	2	56	20	—	—	76
	»	»	Golese . . . . .	»	1	71	22	—	4	89
	»	»	Lesignano . . . . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Mezzani . . . . .	»	—	50	22	—	—	72
	»	»	Montechiarugolo . . . . .	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Parma . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Lazzaro . . . . .	»	5	13	37	—	—	50
	»	»	San Pancrazio . . . . .	»	3	24	23	24	—	23

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI								
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati				
<i>Segue</i> Afta epizootica	Parma	Parma	Torrile. . . . .	bovina	2	9	37	—	1	46				
			>	>	Traversetolo . . . .	>	—	27	—	—	27			
			>	>	Vigatto . . . . .	>	2	16	56	—	—	72		
			>	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino.	>	—	38	—	—	—	38		
			>		>	Fontanellato . . . . .	>	—	18	—	—	18		
			>	>	Fontevivo . . . . .	>	2	19	27	—	—	46		
			>	>	Medesano . . . . .	>	—	17	—	—	—	17		
			>	>	Noceto . . . . .	>	1	26	2	—	—	28		
			>	>	Roccabianca . . . . .	>	—	22	7	3	1	25		
			>	>	Salsomaggiore . . . .	>	—	5	—	—	—	5		
			>	>	San Secondo . . . . .	>	1	5	2	—	—	7		
			>	>	Soragna . . . . .	>	1	15	4	—	—	19		
			>	>	Sissa . . . . .	>	—	10	—	—	—	10		
			>	>	Trecasali . . . . .	>	5	45	22	6	4	57		
			>	>	Zibello . . . . .	>	1	—	15	—	3	12		
			>	Pavia	Mortara	Breme . . . . .	>	—	84	—	84	—	—	
			>			>	Candia . . . . .	>	4	—	44	—	—	44
			>			>	Castellaro . . . . .	>	—	39	—	39	—	—
	>	>	Cergnago . . . . .			>	—	40	11	35	—	16		
	>	>	Confienza . . . . .			>	1	2	13	—	—	15		
	>	>	Dorno . . . . .			>	4	—	66	22	—	44		
	>	>	Serlosco . . . . .			>	2	—	7	—	—	7		
	>	>	Groppello . . . . .			>	8	6	137	—	—	143		
	>	>	Frascarolo . . . . .			>	3	—	26	—	—	26		
	>	>	Lomello . . . . .			>	5	103	100	42	1	163		
	>	>	Mede . . . . .			>	2	60	12	36	—	36		
	>	>	Goido . . . . .			>	—	62	—	—	—	62		
	>	>	Mezzanabigli . . . . .			>	—	3	—	2	—	1		
	>	>	Pieve del Cairo . . . .			>	—	22	—	—	—	22		
	>	>	Id.	suina	—	59	—	—	—	59				
	>	>	Sartirana . . . . .	bovina	3	15	40	15	—	40				
	>	>	Semiana . . . . .	>	—	73	—	73	—	—				
>	>	Suardi . . . . .	>	—	8	—	8	—	—					
>	>	Torrebenetti . . . . .	>	2	10	70	5	—	75					
>	>	Tromello . . . . .	>	2	—	35	—	—	35					
>	>	Valle Lomellina . . . .	>	—	32	—	—	—	32					
>	Pavia	Pavia . . . . .	>	—	18	—	1	—	17					
>		>	Mirabello . . . . .	>	—	8	—	8	—					
>		>	Id.	suina	—	3	—	3	—					
>	>	Fossarmato . . . . .	bovina	2	91	79	25	—	145					

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricolte noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Pavia</i>	Pavia	Albuzzano . . . . .	bovina	—	228	—	—	—	228
	>	>	Inverno . . . . .	>	—	2	—	2	—	—
	>	>	Casorate . . . . .	>	2	3	19	3	—	19
	>	>	Id. . . . .	suina	1	—	90	46	—	44
	>	>	Trovo . . . . .	bovina	—	41	—	41	—	—
	>	>	Id. . . . .	suina	—	45	—	45	—	—
	>	>	Valle Salimbene . . . . .	bovina	—	163	—	124	—	39
	>	>	Id. . . . .	suina	—	50	—	50	—	—
	>	>	Zacone . . . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	>	>	Spessa . . . . .	>	—	38	12	—	—	50
	>	>	Torre del Mangano . . . . .	>	—	50	—	50	—	—
	>	>	Beregno . . . . .	>	—	64	—	64	—	—
	>	>	Id. . . . .	suina	—	38	—	38	—	—
	>	>	Scaldasole . . . . .	>	10	—	45	20	—	25
	>	>	Id. . . . .	bovina	—	113	—	84	—	29
	>	>	Bornasco . . . . .	>	—	50	—	50	—	—
	>	>	Sonumo . . . . .	>	1	—	4	—	—	4
	>	>	Battula . . . . .	>	2	—	90	—	—	90
	>	>	Zinasco . . . . .	>	4	—	239	—	—	239
	>	Voghera	Voghera . . . . .	>	—	6	—	5	—	1
	>	>	Bressana . . . . .	>	1	7	2	—	—	9
	>	>	Cervesina . . . . .	>	—	17	2	—	—	19
	>	>	Rinazzano . . . . .	>	1	7	6	5	—	8
	>	>	Casatisma . . . . .	>	1	24	2	24	—	2
	>	>	Castelletto . . . . .	>	—	53	—	—	—	5
	>	>	Branduzzo . . . . .	>	1	—	4	—	—	4
	>	>	Montalto . . . . .	>	2	—	6	—	—	6
	>	>	Pizzale . . . . .	>	1	—	13	—	—	13
	>	>	Verretto . . . . .	>	1	—	4	—	—	4
	>	<i>Perugia</i>	Perugia	Città di Castello . . . . .	>	—	53	—	—	53
	>	>	>	Citerna . . . . .	>	—	11	—	—	11
	>	>	>	Massa M. . . . .	>	—	13	—	—	13
	>	>	>	Marsciano . . . . .	>	—	16	—	—	16
	>	>	>	Perugia . . . . .	>	—	8	—	—	8
	>	>	>	Pietralunga . . . . .	>	—	2	—	—	2
	>	>	>	San Giustino . . . . .	>	—	10	—	—	10
>	Rieti	Fara Sabina . . . . .	>	—	60	—	—	—	60	
>	>	Montebuono . . . . .	>	—	14	—	—	—	14	
>	>	Tarano . . . . .	>	—	14	—	—	—	14	
>	Spoletto	Cascia . . . . .	>	—	40	—	—	—	40	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Perugia	Terni	Otricoli . . . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	>	>	Terni . . . . .	>	—	2	—	—	—	2
	Pesaro-Urb.	Pesaro	Pesaro . . . . .	>	—	6	—	6	—	—
	>	>	Orciano . . . . .	>	—	2	—	2	—	—
	>	>	Pozzo . . . . .	>	—	5	3	—	—	8
	>	>	Serra . . . . .	>	—	5	24	20	—	9
	>	>	Pergola . . . . .	>	—	4	4	—	—	8
	>	>	Fano . . . . .	>	—	29	—	—	—	29
	>	>	S. Costanza . . . . .	>	—	8	—	6	—	2
	>	>	Saltare . . . . .	>	—	6	—	2	—	4
	>	>	Cartoceto . . . . .	>	—	10	—	8	—	2
	>	>	Barchi . . . . .	>	—	4	—	4	—	—
	>	>	Frattarosa . . . . .	>	—	6	—	6	—	—
	>	>	Ginestreto . . . . .	>	—	10	—	5	—	5
	>	>	Mombaroccio . . . . .	>	—	2	4	—	—	6
	>	Urbino	Urbino . . . . .	>	—	2	9	7	—	16
	>	>	Frontone . . . . .	>	—	22	—	—	—	22
	>	>	Fossombrone . . . . .	>	—	1	20	8	16	12
	>	>	Cagli . . . . .	>	—	4	32	22	5	49
	>	>	Fermignano . . . . .	>	—	—	10	8	—	2
	>	>	Acqualagna . . . . .	>	—	—	10	—	6	4
	>	>	Sant'Ippolito . . . . .	>	—	—	2	—	2	—
	>	>	Apecchio . . . . .	>	—	—	2	—	2	—
	>	>	Montefalcino . . . . .	>	—	—	19	—	—	19
	>	>	Urbania . . . . .	>	—	—	2	—	2	—
	>	>	Sant'Angelo . . . . .	>	—	—	10	—	10	—
	>	>	Mercatello . . . . .	>	—	1	—	5	—	5
	>	>	Macerata F. . . . .	>	—	1	—	4	—	4
	>	>	Isola del Piano . . . . .	>	—	2	—	17	—	17
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto . . . . .	>	—	—	19	—	10	8
	>	>	Cortemaggiore . . . . .	>	—	—	28	—	—	28
	>	>	Pontenure . . . . .	>	—	—	8	—	8	—
	>	>	S. Pietro . . . . .	>	—	—	55	—	14	41
	>	>	Id. . . . .	>	suina	1	—	6	—	6
	>	>	Villanova . . . . .	>	bovina	3	—	15	—	15
	>	Piacenza	Calendasco . . . . .	>	—	—	2	—	—	2
	>	>	Caorso . . . . .	>	—	2	12	45	—	57
	>	>	Gossolengo . . . . .	>	—	—	67	—	40	27
	>	>	Monticelli . . . . .	>	—	6	99	158	5	231
	>	>	Id. . . . .	>	suina	—	73	—	7	66

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riko- nosciute iniettte dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI					
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Piacenza</i>	Piacenza	Martizza . . . . .	bovina	2	42	32	—	—	74	
	»	»	Podenzano . . . . .	»	1	51	19	—	—	70	
	»	»	Rivergaro . . . . .	»	6	36	35	—	—	71	
	»	»	Rottofreno . . . . .	»	1	—	31	—	—	31	
	»	»	Sant'Antonio . . . . .	»	—	30	—	—	—	30	
	»	»	San Lazzaro . . . . .	»	—	26	—	26	—	—	
	»	»	San Giorgio . . . . .	»	—	48	—	48	—	—	
	»	»	Vigolzone . . . . .	»	—	79	—	—	—	79	
	»	<i>Pisa</i>	Pisa	B. San Giuliano . . . . .	»	2	3	8	4	—	7
	»	»	»	Bientina . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	»	Calcinaia . . . . .	»	2	32	12	—	—	44
	»	»	»	Cascina . . . . .	»	3	20	8	10	—	18
	»	»	»	Collesalveti . . . . .	»	1	20	6	—	—	23
	»	»	»	Crespina . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	»	Fauglia . . . . .	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	»	Lorenzana . . . . .	»	—	35	—	25	—	10
	»	»	»	Pisa . . . . .	»	1	4	70	—	—	74
	»	»	»	Peccioli . . . . .	ovina	1	—	40	—	—	40
	»	»	»	Ponsacco . . . . .	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	»	Pontedera . . . . .	»	2	2	12	—	—	14
	»	»	Volterra	Castagneto . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	<i>Potenza</i>	Potenza	Potenza . . . . .	»	—	123	—	—	—	123
	»	»	»	Id. . . . .	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	»	Id. . . . .	suina	—	15	—	—	—	15
	»	<i>Ravenna</i>	Ravenna	Alfonsine . . . . .	bovina	—	14	2	10	—	6
	»	»	»	Cervia . . . . .	»	—	43	1	—	—	44
	»	»	»	Ravenna . . . . .	»	9	108	42	25	—	125
	»	»	»	Russi . . . . .	»	2	23	10	—	—	33
	»	»	Faenza	Faenza . . . . .	»	—	194	18	194	—	18
	»	»	»	Id. . . . .	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	»	Castel Bolognese . . . . .	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	»	Riolo . . . . .	»	2	13	8	4	—	17
	»	»	»	Solarolo . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
»	»	Lugo	Bagnacavallo . . . . .	»	—	16	1	5	—	12	
»	»	»	Conselice . . . . .	»	—	13	—	—	—	13	
»	»	»	Cotignola . . . . .	»	—	70	1	—	—	71	
»	»	»	Id. . . . .	suina	—	8	—	—	—	8	
»	»	»	Lugo . . . . .	bovina	10	180	29	41	1	167	
»	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	6	—	—	6	
»	»	»	Fusignano . . . . .	bovina	—	15	—	7	—	8	
»	»	»	Massa Lombarda . . . . .	»	10	65	14	—	—	79	

M	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Reggio Cal.</i>	Gerace M.	Camini . . . . .	bovina	—	14	—	13	—	1
			Monasterace . . . . .	>	—	15	—	—	—	15
			San Luca . . . . .	>	—	40	—	10	—	30
			Id. . . . .	ovina	—	180	—	20	30	130
			Id. . . . .	suina	—	8	—	—	—	8
		Palmi	Caridà . . . . .	bovina	—	4	—	2	—	2
			Cittanova . . . . .	>	—	105	—	80	—	25
			Feroleto . . . . .	>	—	14	—	8	—	6
			Id. . . . .	suina	—	4	—	4	—	—
			Laureana . . . . .	bovina	3	81	30	50	—	61
			Molochio . . . . .	>	—	20	—	—	—	20
			Id. . . . .	ovina	—	283	—	12	3	268
			Polistena . . . . .	bovina	—	149	—	130	—	19
			Id. . . . .	ovina	—	95	—	40	—	55
			Id. . . . .	suina	—	12	—	10	—	2
			Radicensa . . . . .	ovina	—	50	—	30	—	20
			Rizziconi . . . . .	>	—	4	—	4	—	—
			Rosarno . . . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
			Sant'Eufemia . . . . .	>	—	5	—	5	—	—
			Terranova . . . . .	>	1	—	2	—	—	2
			Id. . . . .	caprina	—	6	—	4	—	2
		Reggio Calab.	Cataforio . . . . .	>	—	5	—	5	—	—
			Melito . . . . .	>	7	11	10	—	—	21
			Id. . . . .	ovina	—	6	—	6	—	—
	<i>Reggio Emil.</i>	Guastalla	Suzzara . . . . .	bovina	—	12	—	—	—	12
			Novellara . . . . .	>	—	45	—	—	—	45
		Reggio	Baiso . . . . .	>	—	10	—	—	—	10
			Bibbiano . . . . .	>	—	18	—	—	—	18
			Cadelboscosopra . . . . .	>	—	49	—	—	—	49
			Campegine . . . . .	>	—	2	—	—	—	2
			Casalgrande . . . . .	>	—	17	—	—	—	17
			Castellarano . . . . .	>	—	65	—	—	—	65
			Correggio . . . . .	>	—	11	—	—	—	11
			Montecchio . . . . .	>	—	4	—	—	—	4
			Reggio . . . . .	>	—	14	—	—	—	14
			Sant'Ilario . . . . .	>	—	41	—	—	—	41
	<i>Rom</i>	Civitavecchia	Corneto Tarquinia . . . . .	>	—	80	—	40	—	40
			Montalto . . . . .	>	—	100	—	60	—	40
			Monte Romano . . . . .	>	—	6	—	—	—	6
			Tolfa . . . . .	>	—	4	—	2	—	2

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricolte noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI					
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all' 1 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Roma</i>	Frosinone	Acuto . . . . .	bovina	—	16	—	12	—	4	
	»	»	Ferentino . . . . .	»	—	4	2	2	—	4	
	»	»	Paliano . . . . .	»	—	2	—	—	—	2	
	»	»	Piperno . . . . .	»	—	20	—	9	—	11	
	»	Roma	Anguillara . . . . .	»	—	25	—	9	—	16	
	»	»	Bracciano . . . . .	»	—	10	—	5	—	5	
	»	»	Montecelio . . . . .	»	—	3	—	2	—	1	
	»	»	Montelibretti . . . . .	»	—	3	—	2	—	1	
	»	»	Monterotondo . . . . .	»	—	15	6	7	—	14	
	»	»	Roma . . . . .	»	—	30	5	15	—	20	
	»	»	Id. . . . .	»	—	200	100	200	—	100	
	»	»	S. Oreste . . . . .	»	—	6	—	3	—	3	
	»	Velletri	Cisterna . . . . .	»	—	2	—	—	—	2	
	»	»	Cori . . . . .	»	—	2	—	—	—	2	
	»	»	Sezze . . . . .	»	—	105	—	50	—	55	
	»	»	Terracina . . . . .	»	—	15	65	15	—	65	
	»	»	Velletri . . . . .	»	—	6	—	—	—	6	
	»	Viterbo	Calcata . . . . .	»	—	4	—	—	—	4	
	»	»	Carbognano . . . . .	»	—	3	—	—	—	3	
	»	»	Civita Castellana . . . . .	»	—	3	—	—	—	3	
	»	»	Fabbrica . . . . .	»	—	16	—	14	—	2	
	»	»	Faleria . . . . .	»	—	9	—	6	—	3	
	»	»	Tessennano . . . . .	»	—	7	—	4	—	3	
	»	»	Toscanello . . . . .	»	—	4	10	4	—	10	
	»	»	Vetralla . . . . .	»	—	10	—	—	—	10	
	»	»	Viterbo . . . . .	»	—	8	—	6	—	2	
	»	»	Vitorchiano . . . . .	»	—	4	—	4	—	—	
	»	<i>Rovigo</i>	Lendinara	Cramodipolo . . . . .	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Occhiobello	Fiesse . . . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	»	Stienta . . . . .	»	1	26	3	24	—	5
	»	»	Rovigo	Buso Sarsano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	»	Rovigo . . . . .	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	»	Villadose . . . . .	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Badia	Badia . . . . .	»	3	39	42	—	—	81
	»	»	»	Crocetta . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	»	Ghiacciano . . . . .	»	—	18	—	18	—	—
»	»	»	Canola . . . . .	»	—	27	—	6	—	21	
»	»	»	Villa d'Adige . . . . .	ovina	—	4	—	4	—	—	
»	»	»	Trecenta . . . . .	bovina	1	—	3	—	—	3	
»	»	»	Occhiobello . . . . .	»	1	—	3	—	—	3	



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricolte noscite infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Salerno</i>	Salerno	San Valentino . . .	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Mazzano . . .	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Nocera . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	<i>Siena</i>	Montepulciano	Cetona . . . . .	»	3	—	17	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	1	—	29	—	—	29
	»	Siena	Poggibonsi . . . .	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Sovicille . . . . .	bovina	2	—	9	—	—	9
	<i>Siracusa</i>	Modica	Comiso . . . . .	»	—	12	—	5	—	7
	»	»	Modica . . . . .	»	—	14	4	10	1	7
	»	»	Sciacca . . . . .	»	—	33	—	12	—	21
	»	»	Vittoria . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	Noto	Rosolini . . . . .	»	4	—	12	—	—	12
	»	Siracusa	Siracusa . . . . .	»	—	40	—	10	—	30
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Castrone . . . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Chiavenna . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Delebio . . . . .	»	30	—	112	—	—	112
	»	»	Piateda . . . . .	»	20	—	90	—	—	90
	»	»	Sondrio . . . . .	»	2	12	6	—	—	18
	»	»	Talamona . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Tirano . . . . .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Tresivio . . . . .	»	5	—	12	—	—	12
	»	»	Vervio . . . . .	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Villa di C. . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	<i>Teramo</i>	Teramo	Teramo . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Torino</i>	Ivrea	Caluso . . . . .	»	6	—	29	—	—	29
	»	»	Id.	s	6	—	16	—	—	16
	»	»	Candia . . . . .	bovina	2	—	16	—	—	16
	»	»	Mazzè . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Giorgio . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Strambino . . . . .	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Vische . . . . .	»	3	—	29	—	1	28
	»	»	Id.	suina	1	—	7	—	1	6
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	Torino	Cambiano . . . . .	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Carignano . . . . .	»	2	8	37	—	2	43
	»	»	Cinzano . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Druent . . . . .	»	2	11	5	16	—	—
	»	»	Carmagnola . . . .	»	1	—	10	—	—	10

*Segue*  
**Afta epizootica**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI					
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Torino</i>	Torino	Chieri . . . . .	b ovina	1	—	28	—	—	28	
	»	»	Moncalieri . . . . .	»	—	17	—	16	1	—	
	»	»	Monte da Po . . . . .	»	—	5	—	—	—	5	
	»	»	Pino . . . . .	»	1	—	4	—	—	4	
	»	»	Poirino . . . . .	»	1	—	46	—	—	46	
	»	»	Revà . . . . .	»	1	—	5	—	—	5	
	»	»	Santena . . . . .	»	3	—	28	5	—	23	
	»	»	Tormò . . . . .	»	1	—	2	—	—	2	
	»	»	Trofarello . . . . .	»	2	—	5	—	—	5	
	»	»	Veralengo . . . . .	»	—	3	—	2	—	1	
	»	»	Villastellone . . . . .	»	—	10	—	—	—	10	
	»	<i>Trapani</i>	Alcamo	Alcamo . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Trapani	Trapani . . . . .	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	»	Paceco . . . . .	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	»	Monte San Giuliano . . . . .	»	1	—	15	—	—	15
	»	<i>Treviso</i>	Asolo	Asolo . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Castelfranco	Castello di Losedo . . . . .	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	»	Resana . . . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Conegliano	Conegliano . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	»	Mareno . . . . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	»	Vazzola . . . . .	»	—	19	—	10	—	9
	»	»	Montebelluna	Montebelluna . . . . .	»	15	23	95	23	—	95
	»	»	»	Caerano . . . . .	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Motta	Motta . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Oderzo	Ormelle . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	»	San Polo . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Treviso	Carbonera . . . . .	»	2	4	8	4	—	8
	»	»	»	Istrana . . . . .	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	»	Mogliano . . . . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	»	Ponzano . . . . .	»	2	10	27	10	—	27
	»	»	»	Quinto . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	»	San Biagio . . . . .	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	»	Treviso . . . . .	»	2	54	16	20	—	50
	»	»	»	Vedelago . . . . .	»	1	6	8	6	—	8
	»	»	»	Villalba . . . . .	»	1	43	7	20	—	30
	»	»	»	Zero Brauco . . . . .	»	1	—	9	—	—	9
	»	<i>Udine</i>	Pordenone	Mozzano . . . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Tolmezzo	Tolmezzo . . . . .	»	3	—	15	—	—	15
	»	<i>Venezia</i>	Mestre	Chirignago . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	»	Favaro . . . . .	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	A N I M A L I					
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Venezia</i>	Mestre	Marcon . . . . .	bovina	—	14	—	14	—	—	
	»	»	Martellago . . . . .	»	2	7	3	—	—	10	
	»	»	Spinea . . . . .	»	—	10	—	—	1	9	
	»	Dolo	Dolo . . . . .	»	2	7	18	—	—	25	
	»	»	Campagna . . . . .	»	4	8	14	—	—	22	
	»	»	Camponogara . . . . .	»	—	10	—	—	—	10	
	»	»	Fiesso . . . . .	»	1	—	2	—	—	2	
	»	»	Fossò . . . . .	»	1	—	12	—	1	11	
	»	»	Mira . . . . .	»	1	—	2	—	1	1	
	»	»	Vigonovo . . . . .	»	1	6	13	—	—	19	
	»	Mirano	Mirano . . . . .	»	7	51	18	—	—	69	
	»	»	Noale . . . . .	»	4	16	30	10	1	35	
	»	»	Pianiga . . . . .	»	2	16	30	—	1	45	
	»	»	Salzano . . . . .	»	2	22	18	—	—	40	
	»	»	S. Maria Sal. . . . .	»	—	26	—	—	2	24	
	»	»	Id. . . . .	»	suina	—	3	—	—	3	
	»	»	Scorzè . . . . .	»	bovina	2	39	—	—	2	37
	»	»	Campolongo . . . . .	»	»	2	—	11	—	—	11
	»	<i>Verona</i>	Bardolino	Bardolino . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	»	Làrise . . . . .	»	—	10	—	6	—	4
	»	Cologna	Fressana . . . . .	»	—	46	—	17	—	29	
	»	Grezzana	Curo Veronese . . . . .	»	—	10	—	7	—	3	
	»	»	Grezzana . . . . .	»	—	28	—	3	—	25	
	»	»	Rovolone . . . . .	»	1	—	24	—	—	24	
	»	Isola	Erbè . . . . .	»	—	22	—	8	—	14	
	»	»	Oppeano . . . . .	»	—	30	—	21	—	9	
	»	»	Ronco . . . . .	»	—	12	—	8	—	4	
	»	»	Vigasio . . . . .	»	1	—	2	—	—	2	
	»	Legnago	Boschi . . . . .	»	—	3	—	—	3	—	
	»	»	Castagnaro . . . . .	»	—	46	—	37	—	9	
	»	»	Legnago . . . . .	»	—	6	—	6	—	—	
	»	»	Villabartolomea . . . . .	»	—	7	—	7	—	—	
	»	Sanguinetto	Cerea . . . . .	»	5	32	41	—	—	73	
	»	»	Nogara . . . . .	»	2	19	18	—	—	37	
	»	S. Bonifacio	Monteforte . . . . .	»	2	4	16	4	—	16	
	»	»	Veronella . . . . .	»	1	—	4	—	—	4	
	»	San Pietro	Negarine . . . . .	»	1	—	8	—	—	8	
	»	»	San Pietro . . . . .	»	1	—	2	—	—	2	
	»	Verona	Bussolengo . . . . .	»	—	11	—	7	—	4	

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricolte noscute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Verona</i>	Verona	Cadidavid . . . . .	bovina	—	35	—	10	—	25
	»	»	Casteldaziano . . . . .	»	6	20	28	—	—	48
	»	»	San Michele . . . . .	»	3	—	18	—	—	18
	»	»	Verona . . . . .	»	—	15	—	6	—	9
	»	Villafranca	Valeggio . . . . .	»	—	16	—	12	—	4
	»	»	Villafranca . . . . .	»	8	40	92	22	—	113
	<i>Vicenza</i>	Bassano	Bassano . . . . .	»	—	14	—	—	1	13
	»	»	Cassola . . . . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Romano . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Rosà . . . . .	»	2	—	17	—	—	17
	»	»	Mussolente . . . . .	»	3	—	32	—	—	32
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cezze . . . . .	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	Schio	Santorso . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	Lonigo	Lonigo . . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	Thiene	Fara . . . . .	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Lugo . . . . .	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Zanè . . . . .	»	—	32	—	—	—	32
	»	Vicenza	Dueville . . . . .	»	4	36	15	6	2	43
	»	»	Montecchio . . . . .	»	2	41	14	18	1	36
	»	»	Prino . . . . .	suina	1	—	60	35	—	25
	»	»	Longare . . . . .	bovina	1	—	7	—	—	7
»	»	Lovizzo . . . . .	»	2	—	8	—	—	8	
»	»	Monticello . . . . .	»	1	—	4	—	—	4	
					<b>1702</b>	<b>33155</b>	<b>10820</b>	<b>11285</b>	<b>210</b>	<b>88489</b>
<b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Ancona</i>	Ancona	Cast elplanio . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cupramontana . . . . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Monteroberto . . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montecarotto . . . . .	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Offagna . . . . .	—	2	1	2	—	2	1
	<i>Aquila</i>	Cittaducale	Petrella . . . . .	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Amatrice . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
»	Sulmona	Roccaraso . . . . .	—	—	12	—	—	—	12	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Aquila</i>	Sulmona	Bussi . . . . .	—	—	20	—	20	—	—
	»	»	Popoli . . . . .	—	2	—	3	—	3	—
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Arezzo . . . . .	—	1	11	7	3	8	7
	»	»	Bucine . . . . .	—	—	8	—	2	1	5
	»	»	Castelfocognano . .	—	—	8	4	—	6	6
	»	»	Cortona . . . . .	—	—	88	—	—	—	88
	»	»	Laterina . . . . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Montevarchi . . . .	—	—	1	—	—	1	—
	<i>Ascoli Piceno</i>	Ascoli Piceno	Ascoli . . . . .	—	—	7	6	—	4	9
	»	»	Oppignano . . . . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	Fermo	Fermo . . . . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monte Urano . . . .	—	—	1	2	—	2	1
	»	»	Sant'Elpidio . . . .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Petritoli . . . . .	—	—	8	—	8	—	—
	»	»	Monteleone . . . . .	—	1	—	4	—	2	2
	<i>Benevento</i>	Cerreto	Melizzano . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	<i>Bergamo</i>	Treviglio	Romano Lombardo .	—	—	5	—	—	—	5
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Selsi . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Campobasso . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Isernia	Castel del Giudice	—	6	—	8	—	5	3
	<i>Catanzaro</i>	Catanzaro	Badolato . . . . .	—	—	4	3	—	2	5
	»	»	Isca . . . . .	—	1	—	6	—	6	—
	»	Cotrone	Cotrone . . . . .	—	1	—	55	—	2	53
	»	»	Scandale . . . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	Monteleone	Acquaro . . . . .	—	—	23	—	11	6	6
	»	»	Arena . . . . .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Dasà . . . . .	—	—	33	—	—	38	—
	»	»	Gerocarne . . . . .	—	—	20	—	—	—	20
	<i>Chieti</i>	Vasto	Scerni . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Chieti	Migliarino . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Cosenza</i>	Castrovillari	Albidona . . . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Trebisacce . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cerisano . . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	Rossano	Campana . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Cremona</i>	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	—	1	—	80	—	—	80
	»	Cremona	Stagno . . . . .	—	—	80	—	—	80	—
	<i>Cuneo</i>	Alba	Ceresole . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	Firenze	Reggello . . . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	Pistoia	Pistoia . . . . .	—	1	—	3	—	3	—

*Segue*  
**Malattie infettive  
dei suini**





MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Valuolo ovino e bovino	Firenze	Firenze	Montespertoli . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Casciano . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Lecce	Taranto	Castellaneta . . .	ovina	—	96	—	—	—	96
					2	96	1	—	—	98
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	Aquila	Aquila	Scoppito . . . . .	ovina	—	110	—	—	—	110
	Lecce	Taranto	Castellaneta . . . .	caprina	—	106	—	—	—	106
	Salerno	Campagna	Eboli . . . . .	ovina	—	4	—	4	—	—
	Sassari	Sassari	Sennori . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
						—	232	—	16	—

## RIEPILOGO

Carbonchio ematico . . . . .	bovina	8	—	8	—	8	—
	ovina	1	—	1	—	1	—
	equina	1	—	1	—	1	—
		10	—	10	—	10	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
Afta epizootica . . . . .	bovina	1569	23932	14077	9699	137	23173
	ovina	57	8325	2105	1068	52	9310
	caprina	11	259	119	156	—	222
	suina	65	639	528	362	21	784
		1702	33155	16929	11285	210	38480
Vaiuolo ovino e bovino . . . . .	bovina	2	—	2	—	—	2
	ovina	—	96	—	—	—	96
		2	96	2	—	—	98
Malattie infettive dei suini . . . . .	suina	31	701	259	94	270	596
Rogna . . . . .	ovina	2	2673	140	56	7	2750
	caprina	1	157	12	—	—	169
	equina	—	8	—	1	—	7
		3	2838	152	57	7	2926
Morva e farcino . . . . .	equina	—	8	4	—	—	12
Rabbia . . . . .	bovina	—	—	—	—	—	—
	canina	1	14	1	—	1	14
	equina	—	—	—	—	—	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
		1	16	1	—	1	16
Barbone dei bufali . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	ovina	—	126	—	16	—	110
	caprina	—	106	—	—	—	106
		—	232	—	16	—	216



**BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO**

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

BULGARIA. — Dal 21 al 29 gennaio 1911. — (B. n. 2).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia . . . . .	3	3
Carbonchio ematico . . . . .	—	—
Rogna del bove . . . . .	—	—
Id. del cavallo . . . . .	1	1
Id. del maiale . . . . .	—	—
Id. delle pecore . . . . .	6	6
Pneumo-enterite infettiva dei suini . . . . .	—	—
Mal rossino . . . . .	—	—
Vaiuolo ovino . . . . .	1	1
Moccio equino . . . . .	—	—
Afta epizootica . . . . .	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—
Angina infettiva . . . . .	—	—
Tubercolosi . . . . .	—	—

BULGARIA. — Dal 29 gennaio al 6 febbraio 1911.

(B. n. 3).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia . . . . .	3	3
Carbonchio ematico . . . . .	—	—
Rogna del bove . . . . .	—	—
Id. del bufalo . . . . .	—	—
Id. delle capre . . . . .	—	—
Id. del cavallo . . . . .	1	1
Id. delle pecore . . . . .	5	6
Pneumo-enterite infettiva dei suini . . . . .	1	1
Mal rossino . . . . .	—	—
Vaiuolo ovino . . . . .	3	3
Moccio equino . . . . .	1	2
Afta epizootica . . . . .	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—
Angina infettiva . . . . .	—	—
Tubercolosi . . . . .	—	—

BULGARIA. — Dal 6 al 14 febbraio 1911.

(B. n. 4).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia . . . . .	3	3
Carbonchio ematico . . . . .	—	—
Rogna del bove . . . . .	—	—
Id. del cavallo . . . . .	4	5
Id. del maiale . . . . .	1	1
Id. del cavallo . . . . .	—	—
Id. delle pecore . . . . .	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini . . . . .	1	1
Mal rossino . . . . .	—	—
Vaiuolo ovino . . . . .	2	2
Moccio equino . . . . .	5	5
Afta epizootica . . . . .	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—
Angina infettiva . . . . .	—	—
Tubercolosi . . . . .	1	1

SERBIA. — Dal 14 al 21 gennaio 1911.

MALATTIE	Comuni	Località	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini . . . . .	2	2	8	1
Peste suina . . . . .	—	—	1	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—	—
Rabbia . . . . .	1	1	1	1
Afta epizootica . . . . .	688	—	23393*	11
Vaiuolo ovino . . . . .	6	8	11	—
Vaiuolo bovino . . . . .	—	—	—	—
Esantema coitale . . . . .	—	—	—	—
Morva . . . . .	—	—	—	—

\* Più 78,944 casi precedentemente ammalati.

## GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

1<sup>a</sup> Quindicina del mese di gennaio 1911.

Negativo.

2<sup>a</sup> Quindicina del mese di gennaio 1911.

Afta epizootica: 1 com. - 1 località - 2 casi.

1<sup>a</sup> Quindicina del mese di febbraio 1911.

Afta epizootica: 2 com. - 4 località - 28 casi.

Carbonchio ematico: 2 com. - 2 località - 2 casi.

## RUMANIA. — Dal 14 al 21 gennaio 1911. — (B. n. 1).

MALATTIE	Comuni	Località	N. dei capi infetti	Morti od uccisi	Guariti	Restati ammalati
Vaiuolo ovino . . . . .	29	294	14009	64	3964	981
Afta epizootica . . . . .	13	61	949	—	255	694
Pasteurellosi del cavallo . . . . .	1	1	3	—	2	1
Pneumoenterite dei suini . . . . .	1	1	5	2	—	3
Carbonchio ematico . . . . .	1	2	2	2	—	—
Rabbia . . . . .	5	5	5	5	5	—
Morva . . . . .	2	2	4	4	—	—
Colera dei polli . . . . .	2	9	65	65	—	—
Durina . . . . .	1	11	18	—	5	13
Rogna . . . . .	6	11	908	—	455	453

## SVIZZERA. — Dal 6 al 12 febbraio 1911. — (B. n. 6).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	1	1	—	1	1
Afta epizootica . . . . .	6	30	96	1112	—
Moccio e farcino . . . . .	1	1	1	1	1
Mal rossino e pneumoenterite dei suini . . . . .	7	8	8	50	28
Rogna . . . . .	—	—	—	—	—

## Dal 13 al 19 febbraio 1911. — (B. n. 7).

Carbonchio sintomatico . . . . .	2	3	—	3	3
Carbonchio ematico . . . . .	4	6	—	6	6
Afta epizootica . . . . .	8	33	97	1051	—
Moccio e farcino . . . . .	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini . . . . .	4	5	5	27	15
Rabbia . . . . .	—	—	—	—	—
Rogna . . . . .	—	—	—	—	—

## GERMANIA. — Dal 15 al 31 gennaio 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva . . . . .	27	31
Pleuropolmonite essudativa . . . . .	1	1
Afta epizootica . . . . .	2217	5082
Malattie infettive dei suini . . . . .	920	1227

## TIROLO E VORARLBERG. — Dal 30 gennaio al 6 febbraio 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas-serie e pasco-li infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia . . . . .	1	1	1
Afta epizootica . . . . .	46	257	1396
Rogna dei cavalli . . . . .	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore . . . . .	2	214	(1) 113
Mal rossino . . . . .	2	2	6
Peste suina . . . . .	8	21	64
Esantema coitale vescicoloso . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—
Colera degli uccelli . . . . .	—	—	—
Tubercolosi . . . . .	1	1	1

## b) VORARLBERG.

Afta epizootica . . . . .	3	3	11
Peste suina . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—

(1) Più 639 sospetti.

## TIROLO E VORARLBERG. — Dal 6 al 13 febbraio 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas-serie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia . . . . .	1	1	1
Afta epizootica . . . . .	37	200	866
Rogna dei cavalli . . . . .	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore . . . . .	4	230	157
Mal rossino . . . . .	—	—	—
Peste suina . . . . .	6	17	64
Esantema coitale vescicoloso . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—
Colera degli uccelli . . . . .	—	—	—
Tubercolosi . . . . .	—	—	—

## b) VORARLBERG.

Afta epizootica . . . . .	4	4	26
Peste suina . . . . .	—	—	—
Mal rossino . . . . .	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	—	—

ISTRIA. — *Dall'11 al 18 febbraio 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas-serie e dei pascoli in-fetti	N. degli ani-mali amma-lati
Afta epizootica . . . . .	35	1208	4666
Esantema coitale vescicoloso . . . . .	1	1	1
Carbonchio ematico . . . . .	1	1	1
Rogna . . . . .	2	5	178
Mal rossino . . . . .	3	4	7
Peste suina . . . . .	3	5	6
Moccio equino . . . . .	—	—	—
Rabbia . . . . .	—	—	—

AUSTRIA. — *Dall'8 al 15 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica . . . . .	2567	24828
Carbonchio ematico . . . . .	14	15
Carbonchio sintomatico . . . . .	3	3
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore . . . . .	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini . . . . .	—	—
Moccio . . . . .	8	8
Valuolo ovino . . . . .	—	—
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli . . . . .	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini . . . . .	8	30
Rogna degli equini . . . . .	31	44
Id. delle pecore . . . . .	4	219
Id. delle capre . . . . .	5	23
Rabbia . . . . .	22	29
Peste e setticemia dei suini . . . . .	128	951
Mal rossino . . . . .	24	32
Colera degli uccelli . . . . .	—	—
Peste dei polli . . . . .	—	—
Tubercolosi dei bovini . . . . .	10	11

AUSTRIA. — *Dal 15 al 22 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica . . . . .	2340	23537
Carbonchio ematico . . . . .	8	9
Carbonchio sintomatico . . . . .	2	2
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore . . . . .	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini . . . . .	—	—
Moccio . . . . .	8	8
Valuolo ovino . . . . .	—	—
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli . . . . .	1	1
Esantema coitale vescicoloso dei bovini . . . . .	9	31
Rogna degli equini . . . . .	30	63
Id. delle pecore . . . . .	4	219
Id. delle capre . . . . .	5	23
Rabbia . . . . .	24	30
Peste e setticemia dei suini . . . . .	118	932
Mal rossino . . . . .	16	19
Colera degli uccelli . . . . .	—	—
Peste dei polli . . . . .	—	—
Tubercolosi dei bovini . . . . .	10	10

## MINISTERO DEL TESORO

## Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0/0, n. 414,048, di L. 67.50 (già n. 1,310,957 del 5 0/0), al nome di Durisi Giuseppe fu *Lucio-Sebastiano*, minore sotto la tutela di Piro Paolo fu Giuseppe, domiciliato in Mistretta (Messina), con vincolo cauzionale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Durisi Giuseppe fu *Sebastiano*, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 marzo 1911.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1<sup>a</sup> pubblicazione)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 250,831 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 187.50, al nome di Fenili *Ada* fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre Altomira Lucchesi, domiciliata a San Con-

cordio Strada, comune di Lucca, e n. 439,441 per L. 142,50 e n. 456,310 per L. 97,50, al nome di Fenili *Ada* fu Pasquale, minore, sotto la tutela di Vannucchi Augusto, domiciliata in Lucca, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Fenili *Maria-Chiara-Ada* detta *Ada* fu Pasquale, minore, ecc... (il resto come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 2 marzo 1911.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

*Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.374 0/10, cioè: n. 509,038 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 543,75, al nome di Varese *Giovanna* fu Paolo, moglie di Oddi *Giovanni Battista* fu Nicolò, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Varese *Giovanna* fu Paolo, moglie di Oddi *Luigi-Giovanni Battista* fu Nicolò, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 marzo 1911.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

*Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/10, cioè: n. 342,138 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (già n. 1,213,006 del consolidato 5 0/10), per L. 150, al nome di Briante *Vincenzo* di Vincenzo, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Briante *Vincenzo* di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 febbraio 1911.

Per il direttore generale  
GARBAZZI.

**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).**

Il prezzo medio del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 marzo 1911, in L. 100,42.

**MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO**

**Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

**Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti**

nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

2 marzo 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 $\frac{3}{4}$ % netto ....	103,83 46	101,95 96	103,20 81
3 $\frac{1}{2}$ % netto ....	103,66 35	101,91 35	103,07 36
3 % lordo .....	71,24 17	70,04 17	70,23 80

**PARTE NON UFFICIALE**

**PARLAMENTO NAZIONALE**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 2 marzo 1911

*Presidenza del vicepresidente* FINOCCHIARO-APRILE.

La seduta comincia alle 14.5.

CIMATI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

*Comunicazioni del presidente.*

PRESIDENTE, comunica un telegramma, col quale la famiglia Fogazzaro, ringraziando la Camera, annunzia che le condizioni di salute del senatore Fogazzaro sono soddisfacenti.

*Presentazione di una relazione.*

MEZZANOTTE, presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Treves per duello, e gli onorevoli Bissolati e Ciruolo, padrini in duello (795).

*Interrogazioni.*

BASLINI ha presentato con altri deputati una interrogazione all'onorevole ministro degli esteri sulla occupazione di Ghedames. Dolente che oggi, come ieri, l'onorevole sottosegretario di Stato non possa essere presente, prega il presidente di voler interessare l'onorevole ministro degli affari esteri affinché voglia domani, qualora continui la indisposizione del sottosegretario di Stato, rispondere personalmente, avendo la detta interrogazione un evidente carattere di urgenza.

PRESIDENTE prega gli onorevoli membri del Governo, che sono presenti, di comunicare tale giusto desiderio dell'onorevole Baslini all'onorevole ministro ed all'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

TESO, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'on. Podrecca circa lo sciopero degli studenti del R. conservatorio di musica in Napoli.

Dichiara che fu disposta una ispezione, e che i promotori dei disordini sono stati puniti.

Nota che è tuttora vacante, dopo la morte dell'illustre Martucci, l'ufficio di direttore effettivo del conservatorio.

Aggiunge che il Ministero, provvedendo a tale nomina, avrà cura di disporre nuove e migliori norme per la direzione didattica, disciplinare e amministrativa dell'Istituto.

PODRECCA afferma che, per difetto di una direzione effettiva, l'ordinamento e il funzionamento di quello storico Istituto lascia

grandemente a desiderare. La stampa ha segnalato non pochi nè lievi inconvenienti. Tuttociò spiega, se non giustifica, l'agitazione degli studenti, che perciò meritavano forse un trattamento meno severo.

Fa voti che si provveda alla nomina del direttore, ponendo fine ad uno stato di provvisorietà, che dura da dieci anni.

TESO, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde che precisamente per eliminare gli inconvenienti lamentati, e per vagliare le accuse, di cui si è fatto qui eco l'on. Podrecca, è stata mandata una ispezione.

Quanto alle punizioni, esse furono inflitte dalle autorità della scuola. Se i puniti ricorreranno al Ministero, questo prenderà i provvedimenti, che saranno suggeriti dalla equità e dalla giustizia.

CALISSANO, sottosegretario di Stato per l'interno, all'onorevole Podrecca che desidera conoscere i propositi del Governo circa il monumento nazionale a Giosuè Carducci, dichiara che a questa interrogazione intende rispondere personalmente il presidente del Consiglio.

Assicura intanto che l'iniziativa non è stata dimenticata.

GALLINO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde all'onorevole Beltrami circa l'uso delle *roulettes* nei pubblici esercizi.

Riferendosi a dichiarazioni altra volta fatte, ricorda che la Corte di cassazione ha con recenti sentenze ritenuto che tali *roulettes* non siano vietate.

L'amministrazione finanziaria ha poi ritenuto che non possa applicarsi a queste *roulettes* il divieto sancito dalla legge per le lotterie.

Aggiunge che è stata nominata una Commissione per esaminare l'argomento e studiare i provvedimenti necessari per evitare frodi in danno del pubblico, e pregiudizio per l'erario.

GUARRACINO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, dichiara che nonostante i recenti giudicati ricordati or ora, la giurisprudenza può ancora ritenersi come oscillante in proposito. Cosicché è da ritenere che la legislazione vigente sia sufficiente ad impedire l'abuso delle *roulettes*.

CALISSANO, sottosegretario di Stato per l'interno, dichiara, per quanto riguarda l'Amministrazione della pubblica sicurezza, che sono state date istruzioni rigorose per impedire che tali *roulettes* servano di mezzo per frodare il pubblico.

BELTRAMI, non è soddisfatto.

Lamenta che, nonostante l'azione del Governo, si moltiplichino ovunque tali congegni.

Afferma che queste *roulettes* devono considerarsi come strumento di una speculazione fraudolenta o quanto meno di un giuoco d'azzardo vietato dalla legge.

Lamenta che soprattutto a Milano siano largamente diffuse le *roulettes*, le quali costituiscono un incitamento alla passione del giuoco, di cui rimangono specialmente vittime i poveri operai.

Chiede che almeno questi strumenti di giuoco siano attentamente verificati per impedire le truffe non infrequenti e che, se non altro, si sottopongano a grave tassa (Approvazioni).

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, all'onorevole Riccio che chiede le ragioni del ritardo nella concessione di fondi ai servizi automobilistici, risponde che il ritardo avvenne per mancanza di studi, ma che a questi sarà prossimamente provveduto.

PAVIA, sottosegretario di Stato per il tesoro, accennando alla spesa complessiva rappresentata da questi sussidi, dichiara che nessuna domanda, approvata dai corpi tecnici, è stata respinta dal Ministero del tesoro. Se sarà necessario lo stanziamento sarà aumentato per far fronte agli impegni assunti.

RICCIO, notando che il ritardo lamentato è stato ammesso anche dagli onorevoli sottosegretari di Stato, raccomanda che si provveda a toglier di mezzo ogni ostacolo così da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici come da quella del tesoro.

Lamenta che per molti importanti servizi automobilistici, come quelli per il percorso da Atesa a Lanciano, da Agnone a Carovigno, ed altri ancora, non sia stato concesso il sussidio, cui hanno diritto.

Si riserva di convertire l'interrogazione in interpellanza.

PAVIA, sottosegretario di Stato per il tesoro, assicura, che se ritardi vi sono stati, questi non sono dipesi nè da opposizioni del Ministero del tesoro, nè da insufficienza di stanziamenti.

Discussione del disegno di legge: « Lotteria nazionale a favore della Società per la costruzione di case popolari in Castellammare di Stabia ».

GALLINO, sottosegretario di Stato per le finanze, dichiara che il Governo accetta il testo della legge, come era stato proposto dall'on. Fusco, non quello modificato dalla Commissione.

MONTÙ dichiara di esser favorevole alla proposta, quale era stata formulata dall'on. Fusco, non alle modificazioni in essa introdotte dalla Commissione.

AGNINI non può approvare la disposizione per la quale si stabilisce che la lotteria debba essere estratta entro il 30 giugno 1911, perchè con ciò si pregiudica la condizione di altre lotterie approvate con leggi precedenti a questa.

FUSCO ALFONSO, relatore, dimostra che questa proposta tende a render possibile la costruzione di case economiche in Castellammare, ove è una sì numerosa popolazione di operai.

Non insiste per termine del giugno 1911 e consente che si ritorni al testo della primitiva proposta.

(Sono approvati i due articoli del disegno di legge).

Sono approvati senza discussione i seguenti disegni di legge.

Approvazioni di eccedenze di impegni per la somma di lire 18,529.58 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1909-1910, concernenti spese facoltative (617).

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 898,859.49 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1909-1910, concernenti spese facoltative (618).

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 19,785.76 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1909-1910, concernenti spese facoltative (619).

Approvazione della maggiore assegnazione di L. 755.61 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1909-1910 (621).

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 17,687.18 verificatesi nelle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1909-1910 concernenti spese facoltative. (622).

*Presentazione di una relazione.*

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri, presenta un'appendice alla relazione sulla Somalia italiana per l'anno 1910.

Si approva senza discussione il disegno di legge: Per il personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.

Discussione del disegno di legge: Assistenti per l'arte muraria nella R. marina.

D'ORIA, si compiace della presentazione del disegno di legge, augurandosi però che vengano presto dinanzi alla Camera gli altri disegni di legge, già pronti o in preparazione, per far ragione alle legittime esigenze del personale civile alle dipendenze della Regia marina.

Avrebbe desiderato che con questo disegno di legge si fosse provveduto anche ai capi-operai che esercitano l'ufficio di capi-stazione; e confida che questi benemeriti funzionari avranno presto una definitiva sistemazione (Bene).

LEONARDI-CATTOLICA, ministro della marina, terrà conto di questa raccomandazione.

(Gli articoli del disegno di legge sono approvati).

*Presidenza del presidente MARCORÀ.*

*Svolgimento di interpellanze.*

PRESIDENTE legge la seguente interpellanza dell'on. Galli: « Af-

fine di conoscere per quali motivi, inaspettatamente e di autorità, cinque tra contrammiragli e vice-ammiragli, furono collocati in posizione ausiliaria, destando una impressione gravissima nel paese e penosa specialmente a Venezia ».

CAVAGNARI domanda di potere svolgere una sua interpellanza intorno allo stesso argomento.

LEONARDI-CATTOLICA, ministro della marina, consente.

GALLI ROBERTO nota anzitutto che la questione, del licenziamento dei vice-ammiragli merita di essere approfondita.

I giornali si abbandonarono ad accuse indeterminate; ma la pubblica coscienza si domanda quale sia stato il criterio del Governo.

Ricorda ad uno ad uno i colpiti, onorati fino all'ultimo momento ed oggi senza una causa condannati. Perché, dice, mentre nel Senato furono dichiarati benemeriti per servizi resi, non si fece accompagnare la notizia, almeno con qualche indicazione cortese?

Dimostra partitamente i titoli di quei vice ammiragli per l'età, circa 61 anno; per la navigazione, dai 24 ai 25 anni, ed accenna alle opere speciali del Viterbo e del Moreno, diffondendosi particolarmente per quelle del De Orestis, e più ancora del Viotti, leggendo parecchi giornali che condannarono il loro seppellimento inonorato. Vero è che, anche al tempo del ministro Mirabello, parecchi vice ammiragli furono mandati a riposo, prima che avessero raggiunto il limite di età; ma sempre dopo inchieste, per cause note e gravi.

Lamenta perciò che, in questa occasione, si sia proceduto con una improvvisa lettera raccomandata, quasi si trattasse non di uomini onorati e benemeriti, ma di servitori poco fedeli. Perciò, se vi fu chi rifiutò di chiedere la posizione ausiliaria, egli dice che questi provvide degnamente al proprio onore.

Unisce la causa del Viotti con quella di Venezia e della difesa del confine orientale d'Italia, ricordando importanti lavori a difesa, trascurati, e le proteste delle autorità, sempre sostenute dal Viotti.

Accenna per ultimo ad un opuscolo contro i lavori nell'arsenale di Venezia a cui si manifestò contrario un vice-ammiraglio che faceva parte del Comitato speciale per cui il Viotti fu collocato in posizione ausiliaria: onde il Viotti è vittima della sua insistenza per la difesa di Venezia.

Domanda al ministro di smentire che si volessero abbandonare i lavori per il grande bacino dell'arsenale, malgrado i milioni già spesi e ricorda come siano state ammainate dolorosamente le bandiere dei tre vice-ammiragli.

Conchiude col sostenere non doversi mai umiliare gli uomini dopo che hanno servito il paese con onore; e che se i nostri maggiori vollero costituire un governo di democrazia, fu perchè esso significa governo di giustizia per tutti, non governo di sorprese e di ingratitudini sia per il fatto, sia per il modo. (Approvazioni).

CAVAGNARI, svolge un'interpellanza al ministro della marina sui provvedimenti riguardanti il collocamento in posizione ausiliaria di alti ufficiali dell'armata; e circa la ripercussione che avranno sul prestigio della nostra marina militare, e sugli affidamenti che il Governo intenda dare al Parlamento ed al paese perchè non s'infurino all'orizzonte amare ed inaspettate delusioni.

Si unisce alle considerazioni svolte dall'on. Galli, dichiarando di essersi sentito penosamente meravigliato quando apprese la notizia di un provvedimento in così aperta contraddizione con gli elogi che da ogni parte vengono alla marina, e con le speranze che si sono fatte concepire al paese.

Rileva che gli ufficiali colpiti da quel provvedimento, erano stati sempre indicati fra i migliori tra quelli preposti al comando dell'armata, e deplora che il ministro non abbia compreso l'opportunità di avere almeno per essi una procedura più riguardosa. (Commenti).

Aggiunge che, per quegli ufficiali, non si è potuto mettere innanzi che un giudizio puramente personale, emesso da colleghi di grado, contro il quale giudizio sta però una lunga e onorata carriera. (Commenti).

LEONARDI-CATTOLICA, ministro della marina, (segui d'attenzione) risponde che il provvedimento che forma oggetto delle due in-

terpellanze è il primo di una serie di altri provvedimenti che intende prendere per eliminare dal servizio attivo della marina coloro che non sono più idonei a progredire o non sono più adatti a rimanere nell'ufficio in cui sono collocati. (Bene).

Si tratta quindi di un criterio generale, che nulla ha di personale, e che mira a raggiungere lo scopo di portare agli alti gradi solamente gli elementi ottimi, senza riguardi e senza salvataggi. (Commenti — Approvazioni).

A nulla vale il materiale se mancano gli uomini per utilizzarlo; e se è vero che la grande massa degli ufficiali di marina possono rispondere degnamente a tutte le speranze del paese, non è meno vero che occorre distruggere l'illusione che basti non morire per diventare ammiraglio. (Commenti).

Dichiara che intende operare da ministro ciò che ha sempre pensato come ufficiale: (Bene — Bravo), e che intende far quanto è in suo potere perchè agli alti comandi dell'armata arrivino solamente coloro che possono affidare il paese di saperli e di poterli esercitare utilmente. (Vivissime approvazioni, applausi, molte congratulazioni).

GALLI ROBERTO, nota che il ministro non ha risposto alle sue considerazioni, e persiste a ritenere che non si potessero colpire distintissimi ufficiali senza un motivo grave e conosciuto. Perciò dichiara di non essere soddisfatto (Rumori — Commenti).

CAVAGNARI, nota che l'approvazione dell'opera del ministro significa disconoscere l'opera di tutti i suoi predecessori.

Discussione del disegno di legge: « Sulla posizione ausiliaria e sull'avanzamento degli ufficiali della R. marina ».

DI PALMA, osserva che le modificazioni apportate dal disegno di legge non solo derivano dalla necessità di correggere l'eccessivo carattere di automaticità impresso alla legge del 1885 nella posizione di servizio ausiliario, ma soprattutto sono una ineluttabile conseguenza della evoluzione tecnica della marina da guerra.

Per effetto di tale evoluzione ben più rigorosa deve essere la scelta degli ufficiali destinati al comando della nave ed ancora più rigorosa la scelta degli ufficiali ammiragli destinati al comando delle divisioni o della squadra.

Nota che, è vero, come si dice, che quando gli ufficiali sono arrivati ai più alti gradi, vuol dire che essi hanno già dato sufficienti prove delle loro attitudini, ma qualche volta, però, la regola può fallire.

Ed in tal caso conservarli nella carriera attiva significherebbe pregiudicare l'opera della buona preparazione alla guerra, e condannare gli ottimi ufficiali di gradi immediatamente inferiori a lasciare il servizio attivo, stante l'impossibilità di promuoverli per mancanza di posti.

Che l'attuale ministro sia fermamente deciso a procedere ad una rigorosa selezione, è provato dalla presentazione del disegno di legge in esame, e dal recente provvedimento, in virtù del quale tre vice ammiragli ed un tenente generale del genio navale sono stati già allontanati dal servizio attivo.

Questo secondo doloroso provvedimento ha determinato una larga eco di commenti nella stampa, nel Senato ed oggi in questa aula parlamentare, dalla quale è bene parta un saluto di simpatia agli altissimi ufficiali colpiti, che hanno reso segnalati servizi alla marina ed al paese, per i quali servizi essi poterono giungere e permanere nel più alto grado della gerarchia navale.

Nessuno, quindi, ha il diritto di accusare d'incapacità i colpiti. Ma non per questo è giusto accusare il ministro di arbitrio consumato ai loro danni.

Osserva altresì che la selezione deve mirare in alto e in basso, poichè non sarebbe giusto sacrificare il trenta per cento dei tenenti di vascello, i quali per forza di legge saranno costretti a lasciare la marina, senza mostrare che l'opera della selezione falchierà non solo alla base, ma anche al vertice della piramide dello stato maggiore.

Ma bisogna evitare gli inconvenienti che qualche volta, in simili

selezioni, si son dovuti deplorare nel passato. Ed a questo riguardo bisognerebbe meglio precisare la portata dei poteri attribuiti con l'art. 5 alla Commissione speciale, alla quale si dovrebbe affidare non solo l'ingrato compito della selezione, ma anche quello della formazione dei nuovi quadri di avanzamento, annullando i precedenti quadri formulati da Commissioni di cui facevano parte giudici già colpiti o prossimi ad esserlo.

Conclude raccomandando che si risolvano, quindi, tutte le crisi che travagliano il nostro stato maggiore dell'armata, e soprattutto si pensi, fin dal tempo di pace, come fanno anche le altre marine, all'uomo designato ad assumere in guerra il comando delle forze navali, e augurandosi che la Camera per la prima dia sempre l'esempio al paese, di aver fiducia nell'equanimità e nel valore degli uomini su cui grava la responsabilità della preparazione alla guerra (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

BETTOLO (Segni d'attenzione), ha chiesto di parlare quando l'onorevole Di Palma ha accennato alla prossima sua uscita dal servizio attivo. Poichè l'onorevole Di Palma ha espresso il dubbio che altri possa degnamente occupare l'alto ufficio ora dall'oratore ricoperto, desidera assicurare la Camera che non mancano nella marina ufficiali superiori valenti, atti a ricoprire degnamente i più alti e delicati uffici (Approvazioni).

Rilevando un'osservazione dell'on. Galli, dichiara poi che nessuna divergenza è mai sorta fra il Comando dello stato maggiore generale e il comando del terzo compartimento, e che i lavori per la difesa di Venezia procedono senza incertezze e senza indugi secondo i piani a suo tempo determinati.

Circa le leggi ora in discussione, esse tendono a ringiovanire e rinvigorire il corpo degli ufficiali della marina, assicurando la ascensione ai gradi più elevati ad uomini ancor validi e di riconosciuta competenza.

Certamente nessun sistema è immune da difetti. Ma quando si pensi che condizione imprescindibile per esercitare un comando a bordo è quella di avere piena ed intera la fiducia dei dipendenti, nessuna misura per quanto grave potrà parere eccessiva.

La giornata più dolorosa nella storia della nostra marina militare non è dovuta, come si è affermato, a viltà del comandante supremo, ma al fatto che egli si sentiva impari e sapeva di non riscuotere la fiducia dei subordinati.

Dà plauso all'iniziativa dell'onorevole ministro ed a tutta la sua opera coraggiosa ed innovatrice. Sappia egli far sì che al comando della nostra armata sia chiamato solo chi ha fibra, intelletto e cuore, ed avrà ben meritato della patria. (Vivissime approvazioni — Mol-tissimi deputati si congratulano coll'oratore).

FOSCARI, osserva che il disegno di legge in discussione ha il torto di considerare come localizzata, nel grado di tenente di vascello, la crisi dello stato maggiore della nostra marina. E ritiene che sarebbe stato più opportuno far precedere a questo un altro disegno di legge pel riordinamento generale dei quadri dei nostri ufficiali.

Nota che le condizioni, che si fanno ai tenenti di vascello che saranno esonerati dal servizio attivo, sono troppo modeste.

Crede che una maggiore eliminazione dovrebbe essere fatta anche tra gli ufficiali superiori, senza di che il presente disegno di legge mancherà ai fini che si propone.

Non trova giusto stabilire in modo tassativo, per ogni corso, la percentuale fissa del trenta per cento di eliminazione fra i tenenti di vascello; ed è convinto che si dovrà tornare sull'argomento e che a questo primo altri provvedimenti dovranno seguire.

Inanto, a rendere meno dura e più efficace la legge, sostiene la necessità di aumentare i posti in organico nei gradi superiori, diminuendo quelli nei gradi inferiori.

Sottopone all'on. ministro l'idea che lo Stato si possa valere dell'opera degli ufficiali che saranno eliminati, per ragioni di età, per altri uffici nei quali potrebbero ancora prestare preziosi servizi e, segnatamente, per uffici dipendenti dai Ministeri della marina e degli esteri.

Plaudendo al ministro pel suo ardito programma di costruzioni navali, lo esorta a integrarlo con un programma parimente ardito di ringiovanimento del personale, così da assicurare le prospere sorti della nostra marina (Approvazioni).

MARCELLO è favorevole alle due leggi, che mirano ad assicurare alla nostra armata un buon personale di comando. Di fronte a sì alta esigenza, vengon meno tutte le considerazioni personali. Ed il ministro ha il dovere di non ascoltare altri dettami che quelli della propria coscienza.

Rivolge un pensiero reverente agli alti ufficiali recentemente dispensati dal servizio attivo. E ricorda in particolare modo l'ammiraglio Viotti, che anche in tale dolorosa circostanza diede prova del suo spirito di disciplina, del suo amore per la marina, e del suo patriottismo (Approvazioni).

Fa voti egli pure che i tenenti di vascello, allontanati dal servizio attivo nel fiore delle forze fisiche e intellettuali, siano destinati ad altri uffici presso i ministeri della marina e degli esteri.

Segnala alcuni provvedimenti per quali, aumentando i posti superiori in conformità delle odierne esigenze, sarebbe possibile assicurare il normale svolgimento della carriera dello stato maggiore.

Termina esprimendo la sua piena fiducia nell'onorevole ministro, e congratulandosi per l'opera sua sapientemente e coraggiosamente innovatrice (Approvazioni — Congratulazioni).

LEONARDI CATTOLICA, ministro della marina, dichiara che questa legge tende a render possibile la necessaria eliminazione nei gradi elevati, pel raggiungimento dei più alti comandi; e troverà la sua integrazione in una riforma della legge sull'avanzamento.

Assicura che per tal guisa sarà regolata in modo definitivo e rispondente a tutte le esigenze la carriera dei nostri ufficiali.

Prega pertanto la Camera di approvare il disegno di legge.

DEL BALZO, relatore, nota che è la mancanza di selezione nei gradi inferiori, che ha reso necessarie certe dolorose eliminazioni nei gradi superiori.

Di qui la ragione e la urgenza di questo disegno di legge.

Afferma altresì la necessità che il comando delle nostre navi sia sempre affidato ad uomini pari all'alta loro responsabilità.

Ed esprime il convincimento, associandosi alle nobili parole dell'on. Bettolo, che chi, dopo di lui, sarà chiamato al supremo comando della nostra armata, saprà meritare la fiducia della marina e quella del paese.

Accenna alla opportunità di elevare di 3 anni il limite di età per quegli amministratori che sono destinati, in caso di guerra, al comando delle flotte.

Prega anch'egli la Camera di approvare il disegno di legge che risponde ad impellenti esigenze della preparazione della nostra difesa (Approvazioni — Congratulazioni).

(Sono approvati i quattro primi articoli del disegno di legge).

DI PALMA, all'art. 5 (disposizioni transitorie), propone che la Commissione, sostituita alle Commissioni di avanzamento per la prima applicazione della legge, abbia l'incarico di formare i nuovi quadri di avanzamento ai gradi di capitano di vascello e di ufficiale ammiraglio.

LEONARDI-CATTOLICA, ministro della marina, e DEL BALZO, relatore, accettano questa aggiunta.

(Si approva l'art. 5 con questa aggiunta).

*Votazione segreta.*

PRESIDENTE indice la votazione segreta per la nomina di tre commissari di vigilanza sull'Amministrazione della cassa depositi e prestiti e di tre commissari di vigilanza sull'Amministrazione del fondo per il culto, nonchè per sei disegni di legge.

CIMATI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Procede quindi al sorteggio delle Commissioni di scrutinio per dette nomine.

La Commissione di scrutinio per la nomina dei commissari di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti, risulta composta dei deputati Giuliani, Buonanno, Sonnino, Corniani, Benaglio, Turati, Arlotta, Ventura, Graziadei.



La Commissione di scrutinio per la nomina dei commissari di vigilanza sul Fondo per il culto risulta composta dei deputati Micheli, Brizzolesi, Soulier, Valeri, Badaloni, Battelli, Sanarelli, Frugoni, Rizzone.

Comunica il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Lotteria nazionale a favore della Società per la costruzione di case popolari in Castellammare di Stabia (421):

Favorevoli . . . . . 136  
Contrari . . . . . 92

(La Camera approva).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 18,529.58 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1909-910 concernenti spese facoltative (617):

Favorevoli . . . . . 182  
Contrari . . . . . 42

(La Camera approva).

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 989,859.49 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1909-910 concernenti spese facoltative (618):

Favorevoli . . . . . 187  
Contrari . . . . . 41

(La Camera approva).

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 19,735.78 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1909-910 concernenti spese facoltative (619):

Favorevoli . . . . . 179  
Contrari . . . . . 49

(La Camera approva).

Approvazione della maggiore assegnazione di L. 755.61 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1909-910 (621):

Favorevoli . . . . . 184  
Contrari . . . . . 44

(La Camera approva).

Agevolezze ai Comuni del Regno per la provvista di acque potabili e per la esecuzione di opere d'igiene (598):

Favorevoli . . . . . 206  
Contrari . . . . . 22

(La Camera approva).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Abbruzzese — Abignente — Abozzi — Agnesi — Agnini — Aguglia — Amici Giovanni — Amici Venceslao — Ancona — Angiulli — Arlotta — Arrivabene — Artom — Aubry — Avellone.

Bacchelli — Badaloni — Baldi — Barnabei — Barzilai — Baslini — Battelli — Beltrami — Benaglio — Berenga — Bergamasco — Berlingeri — Bertarelli — Berti — Bertolini — Bettolo — Bianchi Vincenzo — Bignami — Bissolati — Bizzozero — Bolognese — Bonomi Ivano — Bonomi Paolo — Borsarelli — Bricito — Brizzolesi — Brunialti — Buccelli Buonanno — Buonvino.

Cabrini — Caccialanza — Caetani — Calissano — Calisse — Camera — Camerini — Canevari — Cannavina — Cao-Pinna — Capaldo — Capece-Minutolo Alfredo — Cappelli — Carboni-Boj — Carcano — Cardani — Caso — Casolini Antonio — Castoldi — Cavagnari — Cesia — Cermenati — Chiaraviglio — Chimienti — Ciappi Anselmo — Ciccarelli — Ciccarone — Cimati — Cimorelli — Ciruolo — Cirmeni — Ciuffelli — Colonna di Cesarò — Compans — Coris — Cornaggia — Cosentini — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Credaro — Croce.

D'Alì — Dal Verme — De Amicis — De Bellis — De Cesare — Del Balzo — De Marinis — De Nava Giuseppe — De Novellis — De Seta — De Viti-De Marco — Di Palma — Di Saluzzo — Di Sant'Onofrio — D'Oria.

Ellero.

Facta — Faelli — Falletti — Fani — Faustini — Fazi — Ferri Enrico — Finocchiaro-Aprile — Fortunati — Foscari — Francica-Nava — Frugoni — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — F — sinato.

Galli — Gallini Carlo — Gallino Natale — Gallo — Gerini — Giolitti — Giovanelli Edoardo — Giuliani — Giusso — Goglio — Guarracino.

Incontri.

Joele.

Lacava — Landucci — Leali — Leonardi — Libertini Pasquale — Loero — Longinotti — Longo — Lucernari — Luciani — Lucifero — Luzzatto Arturo.

Macaggi — Maleangi — Mancini Camillo — Manfredi Manfredo — Mango — Manna — Marangoni — Marazzi — Marcello — Martini — Masciantonio — Masi — Maury — Mazzitelli — Meda — Mendaja — Messedaglia — Mezzanotte — Modica — Molina — Montemartini — Montresor — Montù — Morpurgo — Mosca Tommaso — Moschini.

Nava Cesare — Nava Ottorino — Negri De Salvi.

Pacetti — Padulli — Pais-Serra — Pala — Paniè — Pantano — Pasqualino Vassallo — Patrizi — Pavia — Pellicchi — Perron — Podestà — Podrecca — Pozzi Domenico.

Rattone — Ravenna — Rebaudengo — Riccio Vincenzo — Ridola — Rienzi — Rizzetti — Romanin-Jacur — Romeo — Rossi Luigi — Rota Attilio — Rota Francesco — Roth — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Sanarelli — Scellingo — Scoreciarini-Coppola — Sighieri — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Sonnino — Soulier — Squitti — Strigari — Suardi.

Talamo — Tassara — Taverna — Tedesco — Teso — Testasecca — Torlonia — Torre — Treves — Turati — Turbiglio.

Vaccaro — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Viazzi — Visocchi.

Wollemborg.

*Sono in congedo:*

Battaglieri — Bonicelli.

Calvi — Camagna — Cassuto — Cocco-Ortu.

Da Como — Di Rovasenda.

Falcioni — Ferraris Carlo — Ferri Giacomo.

Girardi.

Larizza — Lucchini — Luzzatto Riccardo.

Manfredi Giuseppe — Maraini — Materi — Montauti — Morando — Morelli Enrico.

Nuvoloni.

Orlando Vittorio Emanuele — Ottavi.

Pini.

Romussi — Ronchetti — Rubini.

Semmola — Stoppato.

Venditti.

*Sono ammalati:*

Alessio Giulio — Angiolini.

Bacelli Alfredo.

Cerulli — Cesaroni — Ciccotti — Conflenti — Curreno.

Dari — Degli Occhi.

Gallina Giacinto — Gattorno.

Margaria — Matteucci — Mirabelli.

Papadopoli — Pozzo Marco.

Queirolo.

Rampoldi — Ricci — Rossi Cesare.

Scano.

Teodori.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Callaini.

Rava — Rondani.

Sanjust — Santoliquido.



## Interrogazioni e interpellanze.

RIENZI, segretario, ne dà lettura.

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se ritenga di aumentare in ragione delle cresciute esigenze della vita l'assegno di lire settanta mensili agli allievi del R. collegio « Carlo Alberto » in Torino.

« Paniè, Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere perchè si nominano delle Commissioni di vigilanza che non si riuniscono mai.

« Leali ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere i motivi che impedirono al soldato Ferruccio Brazzini del 3° reggimento cavalleria Savoia, di accorrere al letto della madre morente, nonostante i telegrammi inviati dal sindaco di Pieve Santo Stefano al colonnello comandante il reggimento suddetto.

« Saarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere se e come il Governo intese ed intenda assecondare i voti emessi dal Consiglio superiore del lavoro nella seduta 24 marzo 1905, per la tutela degli operai contro gli infortuni edilizi.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se terrà in considerazione i desiderata esposti dal personale di ragioneria delle prefetture, in apposito memoriale, presentato al Governo, nei provvedimenti promessi per il miglioramento del personale di concetto nelle prefetture del Regno. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli esteri sul trattamento fatto ai viaggiatori di terza classe sui piroscafi transatlantici e intorno al contegno dei RR. commissari incaricati di vigilare a bordo sui diritti degli emigranti.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui provvedimenti della sanità nei riguardi della emigrazione dal porto di Napoli.

« Leonardo Bianchi ».

La seduta termina alle 19.

## DIARIO ESTERO

Il Ministero francese è definitivamente composto coi nomi ieri già noti, eccezion fatta per Develle che non accettò il portafoglio della giustizia. A questi Monis sostituì Antonio Perrier, senatore della Savoia.

Il Ministero è pertanto così costituito:

Presidenza del Consiglio e interni, Monis - Giustizia, Perrier - Esteri, Cruppi - Finanze, Caillaux - Istruzione, Steeg - Guerra, Bertaux - Marina, Delcassé - Lavori pubblici, Dumont - Agricoltura, Pams - Commercio, Massé - Colonie, Méssimy - Lavoro, Paolo Boncour.

A questi nomi un telegramma da Parigi aggiunge:

Sono stati designati finora quattro sottosegretari di Stato:

Emilio Constant all'interno - Malvy alla giustizia - Chaumet alle poste e telegrafi - Dujardin-Beaumetz alle belle arti.

La crisi è stata di brevissima durata ed i commenti dei giornali francesi, considerati dal punto di vista del partito che rispettivamente sostengono, non presentano nulla di notevole. Li riproduciamo così come ci vengono telegrafati in sunto da Parigi:

Il *Radical* si dichiara soddisfatto della composizione del Gabinetto, che indica che la realizzazione dei principali punti del programma radicale sarà ottenuta con un'azione amministrativa decisamente democratica ed anticlericale.

La *Petite République* è disposta ad accordare fiducia al nuovo Gabinetto; una cosa però la preoccupa ed è la creazione di un sottosegretariato di Stato per i culti. Il giornale si chiede se basta vedere in questa creazione una soddisfazione puramente formale a certe tendenze dell'Estrema sinistra.

La *Lanterne* dichiara di non capir nulla nella composizione del nuovo Ministero. Nessuno, essa dice, può riconoscere in Monis il capo del Governo che è necessario al partito repubblicano per sostenere con energia la scuola laica e combattere senza misericordia le congregazioni.

Il *Rappel* si rallegra della composizione del Gabinetto, che comprende uomini di valore, energici, devoti alla Repubblica, democratici. Il loro passato è fatto per ispirare fiducia. Noi ci riserbiamo di giudicarli dai loro atti.

L'*Aurore* ha fiducia nel nuovo Gabinetto, la cui caratteristica è l'omogeneità; nessun Governo - essa dice - rappresenterà in modo più completo, se non un partito, per lo meno un programma.

L'*Action* dichiara che nella composizione del nuovo Ministero non v'è nulla che possa turbare la sua condotta politica; esso ispira anzi simpatie personali, ma il giornale aspetterà di conoscere il programma del Governo per giudicare.

L'*Humanité* si rallegra della soluzione della crisi, che conduce al potere un Ministero omogeneo, nettamente radicale, con accentrato predominio dei radicali-socialisti.

Il *Figaro* dice che il Ministero è impossibile e si augura che non venga mai il momento di stabilire le responsabilità del crollo che minaccia la Francia. La nomina di Delcassé ed il ritorno di Berteaux destano unanime inquietudine negli amici della pace.

La *République française* dice: Siamo ritornati completamente al combismo con tutte le sue conseguenze. La costituzione del Gabinetto Monis è una sfida al Parlamento, all'opinione pubblica, al buon senso ed a tutte le esigenze dell'ora attuale.

L'*Echo de Paris* fa risaltare il tentativo di restaurazione combista. La gestazione del Ministero è stata laboriosa; ad ogni rimangiamento la combinazione Monis è divenuta sempre peggiore, sempre più ridicola e allarmante.

Il *Gaulois* dichiara che il nuovo Ministero è un Ministero bacato.

Il *Soleil* scrive: Per quanto abile e per quanto destro, Monis, incontrerà non poche difficoltà per dare al suo Gabinetto una forma omogenea, che rappresenti una linea di condotta politica.

La stampa inglese, germanica ed austriaca si occupa, diversamente commentandola, dell'entrata di Delcassé nel nuovo Gabinetto francese. La stampa inglese se ne compiace ricordando nel Delcassé l'autore dell'*entente* anglo-francese; la stampa germanica ed austriaca temono che Delcassé, fautore della riscossa francese, non sia un elemento perturbatore della pace europea.

I commenti della stampa inglese sono così riassunti nel seguente telegramma da Londra:

Il *Times*, in un articolo sul cambiamento del Gabinetto francese, dice:

La politica di Briand subirà probabilmente qualche modificazione, ma non per quanto si riferisce alla politica estera. L'alleanza con la Russia e l'accordo con l'Inghilterra ne rimarranno sempre i fattori principali.

Un fatto importante è il ritorno di Delcassé: esso sarà accolto con viva soddisfazione in Inghilterra, poichè fu Delcassé che pose fine al disgraziato periodo della gelosia e della diffidenza tra la Francia e l'Inghilterra, stabilendo l'*entente*, che si è mostrata tanto utile per la conservazione della pace in Europa.

L'influenza di Delcassé si farà certamente sentire nella politica estera della Francia.

Il *Daily Telegraph* dichiara che la nomina di Cruppi a ministro degli esteri è una sorpresa poco gradita. Egli non ha, dice il giornale, alcuna esperienza negli affari esteri. Delcassé potrà dunque dirigere la politica del Quai d'Orsay a modo suo. Non è questo un accomodamento desiderabile. Non si possono rivolgere alla Francia

rallegramenti entusiastici per questo nuovo Gabinetto, il quale significa il trionfo degli antibriandisti.

Il *Daily Chronicle* ritiene il nuovo Gabinetto francese composto di uomini competenti; crede che avrà una vita bastantemente lunga, e si farà distinguere per le misure sociali e finanziarie del suo programma.

Il giornale inglese accoglie con compiacimento la nomina di Delcassé, ed è convinto che l'entente cordiale continuerà nella sua opera di pace.

Il *Morning Leader* dice che dal punto di vista estero e da quello della maggior parte dei francesi stessi risulta evidente che il nuovo Gabinetto è prima di ogni altra cosa il gabinetto di Delcassé. Il ritorno di Delcassé al Governo deve essere bene accolto. Egli ha tutte le qualità necessarie per tenere degnamente il suo posto. Egli si è ottimamente condotto nel suo lungo esilio, ed è a sperare che la Francia potrà trarre dal suo ritorno al potere un'utilità materiale.

Il seguente telegramma, da Vienna, compendia i giudizi della stampa austriaca:

La *Neue Freie Presse* è sicura che la Francia, la quale condannò vari anni or sono la politica di Delcassé, non ha affatto cambiato attitudine e rimane pacifica. Disgraziatamente però, soggiunge il giornale, Delcassé non mancherà di esercitare la propria influenza sul Gabinetto.

L'ufficioso *Fremdenblatt* considera che la politica prudente e riflessiva di Pichon sarà continuata dall'attuale Gabinetto. La volontà decisa di Pichon, di cooperare pel mantenimento della pace, è stata apprezzata e riconosciuta ed il suo ritiro non sarà in nessun paese di Europa considerato come tale da condurre ad un cambiamento della politica estera della Francia.

L'*Oesterreichische Volkszeitung* dice che se, come ministro della marina, Delcassé commetterà imprudenze, scomparirà come fece quando era ministro degli esteri.

La *Zeit* constata l'importanza che avrà il Ministero della marina sotto la direzione di Delcassé, se questi vorrà, data la potenza navale della Germania, rialzare quella della Francia.

Le politica estera della Francia, soggiunge il giornale, diverrà probabilmente più attiva, ma essa non sarà tale da poter diventare inquietante.

Il *Neues Wiener Tageblatt* dice che è rassicurante constatare che la storia degli ultimi venti anni prova che la Francia è e rimane una nazione pacifica.

Diversi giornali germanici hanno commenti nel senso di quelli austriaci, e la *Koelnische Zeitung* pubblica un telegramma da Berlino in cui dice:

Nessun tedesco intende di esplicitare influenza nella scelta dei ministri francesi. Se, come alcuni temono, l'azione di Delcassé fosse dannosa alla politica della pace, noi lo deploreremo, ma ciò sarebbe ancora meno piacevole per i partiti francesi amici della pace. In ogni caso possiamo attendere tranquillamente lo svolgimento delle cose.

\*\*\*

Gli ultimi incidenti di frontiera greco-turchi avranno una pacifica soluzione. Così lascia credere il seguente telegramma da Costantinopoli:

Il Governo ha dichiarato che l'incaricato d'affari turco ad Atene ha informato la Porta che il Governo ellenico ha espresso il suo rincrescimento per l'incidente di Gametz ed ha inviato un generale a Larissa per procedere ad una inchiesta immediata.

La Grecia inoltre ha accettato le proposte turche relative all'invio di alcuni ufficiali superiori per discutere sulle misure da adottare per evitare la ripetizione di simili incidenti.

La Porta attende il risultato dell'inchiesta.

## CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, a mezzo di S. E. il ministro della Real Casa, ha fatto dono al Municipio di Roma di un busto in marmo di Re Vittorio Emanuele II.

Sullo zoccolo esso reca la seguente iscrizione:

*Vittorio Emanuele III*

*al comune di Roma — MCMXI*

ed è opera egregia dello scultore Vergnano di Torino, che lo ha appositamente modellato.

Il sindaco Nathan ha fatto porre il dono nella grande aula senatoria, insieme ai busti degli altri principali fattori dell'Unità italiana, e con una nobilissima lettera ha ringraziato del dono, tanto più gradito a Roma perchè fatto in quest'anno memorabile.

**Roma ai fattori della patria.** — Con felice pensiero l'Amministrazione municipale di Roma intende dare quest'anno, alle varie commemorazioni dei grandi fattori del patrio Risorgimento, quella solennità che meglio si addice alla importanza del glorioso anniversario che Roma festeggerà degnamente.

La prima commemorazione ricorre il 10 corrente, anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, e del grande, a cui con gli altri si rivolge quest'anno più riconoscente il pensiero degli italiani, parlerà in Campidoglio il sindaco, Ernesto Nathan.

La solenne cerimonia avrà luogo alle ore 11, nella sala degli Orazi e Curiazi.

**Cortese Internazionale.** — La sera del 1° corr., a Belgrado, alla Corte di S. M. il Re di Serbia ebbe luogo un pranzo in onore del ministro d'Italia, Baroli.

Vi hanno assistito tutti i membri del Gabinetto e parecchi alti dignitari.

\*\*\* Ieri, alle 15.50, da Torino, col diretto di Francia è partito per Parigi il presidente del Consiglio municipale di Parigi, sig. Bellan, che era giunto nella metropoli subalpina, per prendere gli accordi definitivi con le autorità circa la visita che farà all'Esposizione l'intero Consiglio municipale di Parigi.

Si trovavano alla stazione a salutarlo il sindaco di Torino, onorevole senatore Rossi, il comm. Bormida, il console di Francia Preton ed altre notabilità.

**Onoranze ai marinai russi.** — Ieri, come accennammo nel numero precedente, a Messina, con grande solennità venne consegnata la medaglia d'oro, decretata alla nave russa *Aurora*, rappresentante degli ufficiali ed equipaggi della marina militare di Russia, i quali, con grande coraggio e grande abnegazione, gareggiarono nel portare i più solleciti ed umanitari soccorsi nel terremoto che colpì Messina sulla fine del 1908.

Intervennero alla solenne cerimonia tutte le autorità locali governative e municipali, nonchè il Comitato cittadino.

Furono pronunziati nobili discorsi esponenti riconoscenza imperitura, ai quali rispose commosso il comandante dell'*Aurora* ringraziando per l'attestato prezioso che rimarrà indimenticato nella flotta russa.

Si brindò all'avvenire di Messina.

Il R. commissario offerse in nome del Municipio cinque *albums* di fotografie.

La città era animatissima

Dalle banchine assistevano oltre trentamila persone che acclamavano mentre le musiche cittadine e militari suonavano gli inni russo e nazionale.

Alla sera ebbe luogo un ricevimento di gala agli ufficiali dell'*Aurora*, i quali con una fiaccolata e musiche sono stati accompagnati a bordo.

S. E. il ministro Leonardi-Cattolica, inviò il seguente telegramma:

« Comando dell'incrociatore russo *Aurora* — Messina.

« Mentre la civica rappresentanza della città di Messina si appresta a consegnare solennemente a Vossignoria la medaglia che ricorda l'alto spirito filantropico dei marinai dell'I. marina russa giungale gradito il saluto che la R. marina italiana memore rivolge.

« Il ministro della marina: *Leonardi-Cattolica* ».

In risposta al telegramma, pervenuto giusto nel momento in cui le rappresentanze del Municipio di Messina consegnavano alla nave

rusa la medaglia commemorativa, il comandante della nave ha inviato al ministro Leonardi-Cattolica il seguente:

« Il comandante e l'equipaggio dell'incrociatore *Aurora*, commossi per le amabili espressioni contenute nel vostro telegramma, pregano V. E. e la marina italiana di accettare la loro riconoscenza sincera ».

« Capitano di vascello: *Jefscoff* ».

Iersera al teatro Mastrojeni ebbe luogo uno spettacolo di gala in onore degli ospiti.

La sala era splendidamente decorata con fiori e sfarzosamente illuminata.

Vi intervennero le autorità civili e militari e tutti gli ufficiali e marinai della nave russa *Aurora*.

La musica suonò l'inno russo e la marcia reale, mentre gli spettatori gridavano entusiasticamente: « Viva la Russia! — Viva i marinai russi! ».

All'ingresso nel teatro dell'equipaggio russo si sventolavano bandiere russe ed italiane e dai palchi si gettavano fiori.

Dopo il primo atto si rinnovò la dimostrazione tra viva commozione del pubblico.

Il comandante russo Jefscoff pronunciò parole in francese, salutandoci a cittadinanza messinese ed invitando i suoi marinai a gridare: « Urrà! ». I marinai emisero un triplice grido di « Urrà! » al quale il pubblico rispose gridando: « Viva la Russia! — Viva i marinai russi! ».

Parlò pure il dott. Novicow, medico di bordo, il quale concluse gridando: « Viva l'Italia! — Viva Messina! ».

La musica suonò nuovamente l'inno russo e la marcia reale, tra nuove entusiastiche acclamazioni.

Parlarono indi, salutando gli ospiti russi, il R. commissario, Salvatori, e l'on. Fulci.

Alla fine dello spettacolo, per iniziativa degli studenti della *Corda Fratres*, ebbe luogo un'imponente fiaccolata, preceduta dalla musica, che suonava l'inno universitario e l'inno russo. La folla nelle vie era calcolata a 20 mila persone. Lo spettacolo era imponente. La banchina del porto era fantasticamente illuminata.

La folla rinnovò le dimostrazioni quando i marinai ritornarono a bordo.

La *Corda Fratres* continuò poscia a percorrere le vie, al suono dell'inno russo.

L'*Aurora* partirà questa sera.

**Per l'Esposizione internazionale d'arte.** — Un comunicato del Comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 informa che sono arrivate a Roma le cinquantanove casse contenenti i quadri, le sculture, i disegni e le incisioni che l'illustre pittore Høfdam Strøm, commissario generale per la Norvegia, ha raccolto nel suo paese per conto dell'Esposizione internazionale di arte in Roma. In esse sono comprese opere di grande interesse e di spiccata originalità dei pittori Skredsvig, Krogh, Munch, Wentzel, Holmboe, Stroem, Werenskiold, Sholberg, Mueller, Sinding, Taunoes, Backer, Sandberg, Kielland e Diriks, degli scultori Vigeland, Lerche, Vik, e Kielland, dei disegnatori ed incisori Nordhagen, Peters, Lange e Gulbrandsen, dei quali, se alcuni sono già conosciuti e stimati dal nostro pubblico per avere esposto nelle biennali veneziane, altri invece si presentano per la prima volta in Italia.

da notarsi inoltre che la Galleria d'arte moderna di Cristiania, facendo una eccezione alle severe sue consuetudini, ha concesso che undici delle più belle e significative opere di maestri moderni della Norvegia contenute nelle sue sale, fossero date in prestito al Comitato romano durante i mesi che l'Esposizione di Valle Giulia rimarrà aperta.

**R. Accademia dei Lincei.** — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, terrà seduta domenica alle 15 nella residenza dell'Accademia al palazzo già Corsini.

**Società geografica italiana.** — Domenica 5 corr., alle 4 pom., nell'aula magna del R. liceo E. Q. Visconti al Collegio romano, il prof. Giovanni Vacca ad iniziativa della Società geografica

italiana terrà una conferenza intorno ai suoi viaggi nella Cina occidentale.

La conferenza sarà illustrata da una serie di proiezioni fotografiche originali.

**Marina mercantile.** — Il *Florida*, del Lloyd italiano, è giunto a Napoli da New York. — Il *Luisiana*, della stessa Società, è giunto a New York. — Il *Cordova*, pure del Lloyd italiano, ha proseguito da Barcellona per Genova.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUCAREST, 2. — Hanno avuto luogo le elezioni generali legislative per il primo collegio della Camera. Sono stati eletti 56 conservatori e 7 conservatori democratici; 6 liberali sono entrati in ballottaggio.

Tra gli eletti si trovano i ministri Casp, Majorescu, Marghiloman, Filipesco, Arion, Cantacuzene.

Il capo del partito liberale, Bratiano, non è stato rieletto.

Il capo del partito democratico, Takejoniscu, sconfitto nella capitale, è stato eletto a Roman.

MADRID, 2. — Durante il Consiglio dei ministri, tenuto ieri sera, Garcia Prieto ha dato lettura della risposta all'ultima nota del Vaticano, il cui tenore gli era stato telegrafato dall'incaricato di affari a Roma.

Nella sua risposta il ministro esprime in termini estremamente cortesi il fermo proposito di sostenere energicamente i diritti del potere civile spagnolo.

I ministri hanno approvato all'unanimità il testo della risposta.

LONDRA, 2. — *Camera dei comuni.* — Continua la discussione in seconda lettura del Parliament bill.

La discussione che ha proceduto gli scorsi giorni senza incidenti e con poco interesse si prevede che oggi sarà animata.

L'aula e le tribune sono affollate. Regna nell'aula grande animazione.

Balfour prende per primo la parola e si dichiara favorevole alla riforma della costituzione della Camera dei pari.

Balfour prosegue dicendo che i recenti avvenimenti hanno dimostrato che la Camera dei lordi non è forte abbastanza per esercitare le sue funzioni.

Egli attacca il progetto relativo al diritto di veto. Dice che il Governo è contrastato dalla alleanza con gli irlandesi.

L'oratore aggiunge che dopo l'approvazione del Parliament bill, prima della discussione del progetto di riforma che il Governo studia vi sarà un intervallo di tempo in cui non esisterà una seconda Camera ufficiale e in questo intervallo il Governo si propone di far divenire legge la più grande rivoluzione costituzionale a cui il paese assista: l'*home rule*. Ecco, esclama Balfour, il risultato della alleanza con gli irlandesi.

Le conseguenze di ciò saranno probabilmente funeste per il paese ma saranno senza dubbio disonorevoli per il Governo.

Balfour continua dicendo che il Governo ha imposto l'*home rule* al paese con la frode. La parola frode fa scatenare una vera tempesta. Gli unionisti applaudono, ma i liberali gridano: Ritirate la parola!

Balfour tenta proseguire il suo discorso ma il baccano aumenta e l'oratore non può essere ascoltato. Dialziel chiede allo speaker se la parola frode sia conforme ai regolamenti. Lo speaker risponde: Se la parola si riferisce a un partito politico è regolamentare (l'arbitrio).

Balfour tenta nuovamente di proseguire il suo discorso, ma il baccano ricomincia. Interviene allora lo speaker che ripete che la parola frode è regolamentare ed aggiunge che se la dimostrazione continua l'opposizione ha bene il diritto di usare rappresaglie.

Finalmente Balfour può riprendere il discorso. Egli dichiara energicamente che rifiuta di ritirare la parola frode.

Il primo ministro, H. H. Asquith, prende quindi la parola fra la viva attenzione della Camera.

Raccogliendo la parola di Balfour, voi parlate, egli dice, di frode ma io in tutta la mia vita non ho mai avuto un'accusa così poco motivata. Ricordatevi infatti che il principio a cui si informa il *bill* fu proposto fin dal 1907, in una epoca cioè nella quale il partito liberale aveva la maggioranza non su gli irlandesi ma su tutti i partiti dell'opposizione coalizzati. Ecco la frode verso gli elettori.

Il vero motivo che spinge gli unionisti a volere la riforma della Camera dei lordi è il desiderio di rendere la Camera stessa più forte contro i rappresentanti e gli eletti del popolo. Tutti i progetti di riforma proposti dagli unionisti dovrebbero servire soltanto a perpetuare una seconda Camera nella quale gli unionisti avrebbero il predominio.

Il Governo ha ricevuto un mandato esplicito e ripetuto dal paese di far convertire il progetto sul *veto* in legge.

LONDRA, 2. — *Camera dei comuni* (Continuazione). — Asquith domanda la chiusura, la quale è approvata.

L'emendamento dell'opposizione in favore della Camera dei lordi è respinto con voti 365 contro 244.

Poche la Camera approva in seconda lettura il *bill* del Governo con voti 368 contro 243.

LONDRA, 2. — I giornali pubblicano una nota ufficiosa riguardante la ferrovia di Bagdad, la quale dice che i negoziati tra la Turchia e la Germania procedono bene e giungeranno a buon fine probabilmente fra qualche giorno; allora cominceranno i negoziati tra la Turchia e l'Inghilterra per la ferrovia Bagdad-Golfo Persico.

Il ministro delle finanze ottomano ha comunicato che una casa tedesca costruirà la linea ferroviaria fino a Bagdad.

PIETROBURGO, 2. — In seguito ai disordini verificatisi negli scorsi giorni, il ministro dell'istruzione ha ordinato l'espulsione di 490 studenti delle Università di Mosca, Varsavia e Dorpat.

KARBIN, 2. — Dal principio dell'epidemia di peste ad oggi vi sono state 10 mila vittime.

BELGRADO, 2. — Reichenau, ministro di Germania, è tornato a Belgrado.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio romano

2 marzo 1911.

L'altezza della stazione è di metri .....	50.60.
Barometro a mezzodi .....	763 40.
Termometro centigrado al nord .....	11.8.
Tensione del vapore, in mm. ....	7.48.
Umidità relativa a mezzodi .....	72.
Vento a mezzodi .....	NE.
Velocità in km. ....	10.
Stato del cielo a mezzodi .....	coperto.
Termometro centigrado .....	{ massimo 12.7.
	{ minimo 8.9.
Pioggia, in mm. ....	— 13.7.

2 marzo 1911.

In Europa: pressione massima di 781 sul Golfo di Guascogna, minima di 738 sulla Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito fino a 7 mm. in val Padana; temperatura prevalentemente aumentata; pioggerelle sparse sul Veneto, Centro e Campania.

Barometro: massimo a 771 in val Padana, minimo a 766 sul medio Tirreno e Puglie.

Probabilità: venti generalmente settentrionali, deboli o moderati al sud e Sicilia, moderati o forti altrove; cielo vario sull'Italia inferiore, sereno altrove; Tirreno alquanto agitato.

### BOLLETTINO METEORICO dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 marzo 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio ...	sereno	legg. mosso	13 2	10 4
Genova .....	sereno	legg. mosso	14 1	10 1
Spezia .....	sereno	calmo	12 6	6 5
Cuneo .....	sereno	—	12 7	3 2
Torino .....	sereno	—	10 8	3 2
Alessandria .....	sereno	—	15 1	0 4
Novara .....	sereno	—	12 0	2 2
Domodossola .....	sereno	—	18 0	0 3
Pavia .....	sereno	—	13 0	2 9
Milano .....	sereno	—	13 8	2 8
Come .....	sereno	—	14 1	5 3
Sandrio .....	sereno	—	12 5	3 2
Bergamo .....	1/4 coperto	—	11 0	2 5
Brescia .....	sereno	—	11 4	2 8
Cremona .....	sereno	—	11 7	2 9
Mantova .....	nebbioso	—	11 0	2 8
Verona .....	sereno	—	11 5	2 7
Belluno .....	sereno	—	9 2	1 3
Udine .....	sereno	—	10 0	1 8
Treviso .....	1/2 coperto	—	10 9	2 8
Venezia .....	1/4 coperto	calmo	8 8	4 0
Padova .....	sereno	—	9 8	2 1
Rovigo .....	1/4 coperto	—	11 7	4 0
Piacenza .....	sereno	—	10 6	1 2
Parma .....	1/4 coperto	—	11 7	2 8
Reggio Emilia .....	sereno	—	11 7	3 9
Modena .....	3/4 coperto	—	12 2	4 3
Ferrara .....	coperto	—	11 5	2 0
Bologna .....	3/4 coperto	—	12 1	5 7
Ravenna .....	—	—	—	—
Forlì .....	coperto	—	11 8	3 2
Pesaro .....	coperto	calmo	10 2	5 0
Ancona .....	piovoso	legg. mosso	12 2	5 0
Urbino .....	nebbioso	—	11 0	3 2
Macerata .....	coperto	—	13 6	4 9
Ascoli Piceno .....	1/4 coperto	—	13 9	5 2
Perugia .....	coperto	—	9 0	4 4
Camerino .....	coperto	—	9 6	2 2
Lucca .....	1/2 coperto	—	9 7	4 5
Pisa .....	sereno	—	10 4	3 6
Livorno .....	1/4 coperto	calmo	12 5	6 3
Firenze .....	1/2 coperto	—	9 6	6 1
Arezzo .....	3/4 coperto	—	9 8	1 0
Siena .....	coperto	—	7 9	4 3
Grosseto .....	coperto	—	12 3	3 2
Roma .....	piovoso	—	13 5	8 9
Teramo .....	piovoso	—	10 6	5 0
Chieti .....	coperto	—	11 8	4 6
Aquila .....	coperto	—	10 3	3 7
Agnone .....	coperto	—	10 0	1 2
Foggia .....	coperto	—	16 3	5 2
Bari .....	coperto	calmo	11 1	4 2
Lecce .....	coperto	—	11 2	4 0
Caserta .....	coperto	—	14 2	6 2
Napoli .....	coperto	calmo	12 4	5 3
Benevento .....	coperto	—	13 6	7 0
Avellino .....	coperto	—	9 5	5 5
Caggiano .....	—	—	—	—
Potenza .....	coperto	—	7 6	1 1
Cosenza .....	—	—	—	—
Tiriolo .....	coperto	—	11 0	3 1
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani .....	3/4 coperto	legg. mosso	16 8	9 5
Palermo .....	sereno	calmo	16 8	4 5
Porto Empedocle ..	1/2 coperto	calmo	15 0	7 0
Caltanissetta .....	sereno	—	12 7	5 3
Messina .....	1/4 coperto	calmo	15 0	9 1
Catania .....	sereno	legg. mosso	14 4	4 5
Syracusa .....	sereno	calmo	13 3	6 0
Cagliari .....	coperto	legg. mosso	17 0	6 0
Sassari .....	coperto	—	12 9	6 0